



FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XII - N. 12 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - DICEMBRE 1985

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



**PADOVA - 16-11-1985 - Gemellaggio tra le Sezioni
dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato
e dell'Associazione Nazionale Carabinieri**

SOMMARIO

- 4** Padova - Gemellaggio tra le Sezioni della Ass. Naz. Polizia di Stato e dell'Ass. Naz. Carabinieri
- 5** Treviso - Convegno Triveneto A.N.P.S.

- 7** De retardante senectute
- 8** Il Premio Nobel
- 11** Al vostro servizio
- 12** Una buona iniziativa della Direzione Prov. del Tesoro di Roma
- 13** Imola - Inaugurazione del Circolo ricreativo

- 14** Vita delle Sezioni
- 27** Filatelia
- 28** Cruciverba
- 29** Foto in vetrina
- 30** Soci... amici scomparsi

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Armando Rinaldi - Ugo Negro
Alberto Fiaschetti

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Via delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Per il 1985 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 4.500
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000
Estero: il doppio
sped. in abb. postale - gruppo III (70%)



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

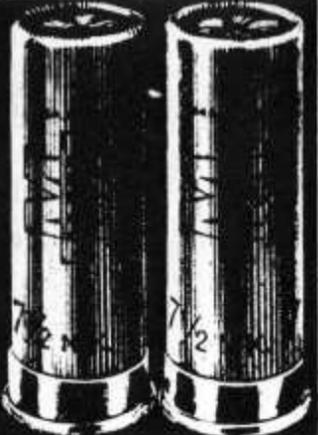
I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Maionchi centra!

per il tiro, per la caccia

Maionchi speed



BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA

Banco di Sicilia in Italia e all'estero

PROVINCE OVE IL BANCO È PRESENTE
CON PROPRIE FILIALI

TOBINO	VICENZA	ROMA
NOVI LIG. (AL)	PORDENONE	CAMPORASSO
BIELLA (VC)	TEZETE	PALERMO
GENOVA	UDINE	AGRIGENTO
REGGIO EMILIA	BOLOGNA	CALTANISSETTA
MILANO	RAVENNA	CATANIA
VARESE	FIRENZE	ENNA
PADOVA	ANCONA	MESSINA
TREVISO	ASCOLI PICENO	RAGUSA
VENEZIA	PERUGIA	BRACCIATA
VERONA	LATINA	TRAPANI

OLTRE 300 SPORTELLI ABILITATI ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI BANCA, DI BORSA E DI CAMBIO



FILIALI
FRANCOFORTE, LONDRA,
NEW YORK E LOS ANGELES

UFFICI DI RAPPRESENTANZA:
BRUXELLES,
MONACO DI BAVIERA,
PARIGI, ZURIGO,
BUDAPEST,
CHICAGO E SINGAPORE

Quote associative per l'anno 1986

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 1° ottobre 1985, ha deliberato l'aumento della quota associativa annuale per i Soci Ordinari e Simpatizzanti da Lire 5.000 a Lire 9.000, a decorrere dal 1° gennaio 1986.

La quota associativa, ferma dal 1983, era ormai insufficiente a far fronte agli aumenti delle spese generali.

Permane, ovviamente, la esenzione dal pagamento della quota per i soci che, raggiunta l'età di 80 anni, siano iscritti al Sodalizio da oltre 10 anni.

* * *

Lo stesso Consiglio, ha inoltre disposto l'aumento della quota associativa per i Soci Sostenitori dalle attuali Lire 3.000 a Lire 5.000.

Beretta
dal 1526

La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocolana, cartucce e accessori

Questa è la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A. GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fusaro C.	L. 10.000
A-1 CODICE PENALE - CODICE DI PROC. PENALE - IV ediz. commentata, Carabba-Alessandri	L. 48.000*
A-2 LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE DAL 1980 ad oggi, Alessandri-Mazzanti	L. 12.000
A-3 PROFILO DEL FUTURO PROCESSO PENALE, Mazzanti	L. 15.000
A-4 GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, De Benedetti	L. 20.000
A-5 GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, Mazzanti-Castagnoli	L. 8.000
A-6 LA NORMA PENALE INCRIMINATRICE, Carabba	L. 7.500
A-7 IL FURTO (nel Codice Penale italiano vigente), Carabba	L. 8.000
A-8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO, Mazzanti	L. 8.000
A-9 LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Castagnoli	L. 8.000
A-10 CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le indagini di polizia), Luzi	L. 5.000
A-11 IL FALSO DOCUMENTALE, Luzi	L. 5.000
A-12 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Palmieri	L. 8.000
A-13 SANZIONI AMMINISTRATIVE E SPECIALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Proppa	L. 12.000
B-1 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INQUINAMENTO (ediz. ad atmosphere), Catalani	L. 16.000
B-2 I REATI NELLA LEGGE SUGLI STUPEFACENTI, Carabba	L. 12.000
B-3 RISERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Castagnoli	L. 12.000
B-4 LA CRIMINALITÀ MAFIOSA NELLA SOCIETÀ POSTINQUISTALE, Giba	L. 18.000
C-1 TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P.S. - IV Edizione commentata, Alessandri-Mazzanti	L. 40.000
C-2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzi	L. 7.500
C-3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzi	L. 9.000
C-4 PRONTUARIO DELLE NORME SUGLI STRANIERI, Luzi	L. 5.000
C-5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc., Luzi	L. 2.000
C-6 SAGGI DI POLIZIA, Rottaglia	L. 10.000
C-7 IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzi-Miele	L. 10.000
D-1 I CODICI PENALI MILITARI (due volumi), Carabba-Castagnoli	L. 40.000
D-2 IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA, Ferrarotti	L. 15.000
D-3 ESIGENZE DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (alle Forze di Polizia e FF.AA.), Del Rio	L. 10.000
D-4 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Soggetti	L. 12.000
D-5 TRATTAMENTO DEI MILITARI, Ferrarotti	L. 15.000
E-1 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi collegamentari, Castagnoli	L. 54.000
E-2 SPESE CONDOMINIALI, Fabrizi	L. 10.000
E-3 ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferrarotti	L. 15.000
F-1 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Mutolo	L. 10.000
F-2 REGOLAMENTO AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	L. 7.500
F-3 APPLI DI INCORTESIZIA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marcon	L. 5.000
G-1 DISCIPLINA DELLA CACCIA - PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzi	L. 2.000
G-2 CODICI DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA, Ferrarotti	L. 20.000
H-1 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPORTO, Cuzzano	L. 30.000
H-2 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Angeloso	L. 14.000
I-1 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferrarotti	L. 20.000
I-2 LA POLIZIA MARITTIMA-FINANZIARIA, Fucilli-Morotti	L. 12.000
L-1 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandri-Catalani	L. 22.000
L-2 PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO, Stornello	L. 10.000
L-3 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Stornello	L. 10.000
L-4 IL PROCEDIMENTO DI SOVRIGILANZA, Filicci	L. 8.000
L-5 L'ESECUZIONE PENALE, Filippone	L. 10.000
L-6 LE ESECUCIONI CIVILI, Filippone	L. 15.000
L-7 LE COPIE DI REATO, Filippone	L. 8.000
L-8 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del campione penale), Usai	L. 7.500
M-1 LA POLIZIA DI STATO - Vol. I: Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della P.S., Luzi	L. 10.000
M-2 LA POLIZIA DI STATO - Vol. II: Sanzioni e procedure disciplinari, Luzi	L. 14.000
M-3 LA POLIZIA DI STATO - Vol. III: Istruttorie di Polizia, Luzi	L. 18.000
O-1 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALUTARIA, Castagnoli	L. 8.000
O-2 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Palmieri	L. 15.000
O-3 LA RICEVUTA FISCALE, Marchetti	L. 7.500
O-4 SERVIZI EXTRAPENITENZIARI DELLA GUARDIA DI FINANZA (3 volumi), Luzi	L. 90.000
P-1 LO STATUTO DEI LAVORATORI commentato, Palmieri	L. 15.000
P-2 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzi	L. 5.000
P-3 PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzi	L. 5.000
Q-1 SOMMARIO DI GIURISPRUDENZA GENERALE (Istituzioni, storia, geografia, aritmetica), Trovato	L. 10.000
Q-2 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Beronzi	L. 15.000
Q-3 GLI ESAMI SCRITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Casu	L. 15.000
Q-4 GLI ESAMI ORALI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Casu	L. 16.000
Q-5 DIZIONARIO GAZZUONI DELLA LINGUA ITALIANA	L. 16.000
Q-6 ABC DELL'ECONOMIA PRATICO, Poggiorelli-Palmieri	L. 12.000
Q-7 LA POLIZIA SCIENTIFICA, Pecori	L. 15.000
Q-8 LA POLIZIA AMMINISTRATIVA, Luzi	L. 15.000
Q-9 ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATILOGRAFIA, Castellucci	L. 5.000
Q-10 REGIONE come e perché, Bona Lucchi	L. 2.000
R-1 DIZIONARIO ENCILOPEDIICO DI POLIZIA	L. 140.000
R-2 LA SPERIMENTAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA, Gargiulo	L. 8.000
R-3 ASPETTANTI COMMERCIANTE. Due volumi (quinto ediz.), Majorca	L. 10.000
R-4 IL MARESCIALLO - Riforma, Poggiorelli	L. 5.000

* Per il CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE scatti del 20% e tutte le Forze di Polizia e FF.AA.

EDIZIONI LAURUS 00119 ROMA - Tel. (06) 565.14.92
Via della Macchiarella, 146

Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

Padova - Gemellaggio tra le Sezioni dell'Ass. Naz. Polizia di Stato e dell'Ass. Naz. Carabinieri

Il 16 novembre 1985, si sono riuniti in seduta congiunta, ospiti del Circolo della Caserma "P. ILAR-DI", messo a disposizione dal Comandante del 2° Reparto Mobile di Polizia, i Consiglieri delle Sezioni di Padova dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, per formalizzare il "gemellaggio" tra le due Sezioni. Testimoni di questa ideale unione S.E. il Vescovo di Padova, che ha celebrato un rito propiziatorio, sottolineando all'omelia il valore del particolare incontro, il Prefetto, il Questore, il Comandante della Brigata CC della Sede, l'ispettore 3ª Zona P.S. ed altri

Ufficiali e Funzionari dell'Arma e della Polizia di Stato in servizio. È poi seguito un pranzo d'onore ed al levar delle mense il Gen. Virgilio DODERO e il Gen. Tuccio TOTTI, Presidenti delle rispettive Sezioni, hanno pronunciato brindisi augurali.

Molto significativi i discorsi tenuti dai due presidenti. Il Gen. DODERO ha ricordato che "le locali sezioni dell'Ass. Naz. della Polizia di Stato e dell'Ass. Naz. Carabinieri si sono oggi 'gemellate', così riconoscendo formalmente la validità di sentimenti e di intenti condivisi da sempre e che traggono origine dalle pressoché uguali finalità delle istituzioni dalle quali pro-

manano: la Polizia operante e l'Arma militante. L'impegno che noi Carabinieri in congedo a Padova oggi assumiamo non può costituire novità, altro non essendo che lo sviluppo naturale di sentimenti maturati durante tutta una vita di esaltante lavoro e di cosciente sacrificio svolto fianco a fianco con la parallela organizzazione della Polizia di Stato, i cui compiti civili e amministrativi la distinguono sostanzialmente dall'Arma. Questa si qualifica con tutto ciò che consegue alla irrinunciabile condizione militare e con un più vasto e capillare ordinamento territoriale. E i restanti compiti istituzionali che si identificano nella difesa della società e delle istituzioni, della democrazia e dello Stato, dei costumi e di mille altri interessi coinvolgenti lo svolgersi della vita e l'ordinato progresso del popolo italiano - di cui ci professiamo ancora i fedeli servitori -

Cerimonia del gemellaggio. Il Presidente della Sezione ANPS consegna una targa ricordo a S.E. il Prefetto di Padova.



Treviso - Convegno Triveneto A.N.P.S.



Da sinistra: il Ten. Col. G. Corsi, il Prefetto di Treviso Dott. Corrado Scivoletto, l'On.le Avv. Marino Corder Sottosegretario agli Interni, il V. Pres. ANPS Dott. A. Tranquillini e il Questore di Treviso Dott. Mario Nicolini.

In uno dei frequenti rapporti che intrattengo con gli amici Presidenti delle Sezioni delle Trevenzie, una sera fui ospite d'una grossa riunione di soci provenienti dalle quattro Provincie (Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone) del Friuli-Venezia Giulia. E fu in quella occasione, rilevando l'abilissima regia organizzativa dell'amico Cecutti, Presidente di Udine, che venne alla luce l'idea del convegno in un accordo di massima tra lo scrivente, il Rag. Diodato, Presidente di Trieste, e lo stesso Comm. Cecutti, indicando, come ambiente ideale per l'Assemblea la famosa Villa Revedin, ex sontuosa dimora di una celebre famiglia del patriziato veneto.

L'iniziativa venne finalizzata a consolidare l'amicizia degli ex appartenenti alla Polizia di Stato residenti nell'area triveneta, ma in particolare a far meglio conoscere la nostra immagine all'opinione pubblica, alla stampa e con preciso riferimento, alle Autorità civili, religiose e militari le quali da troppo tempo non coinvolgiamo sufficientemente, o almeno quanto altre Associazioni consorelle, nella vita del nostro Sodalizio.

Dell'organizzazione dell'iniziativa venne incaricata la Sezione di Treviso.

Difficoltà sorsero subito per la data, per il fatto che l'imminenza delle elezioni Amministrative ci faceva correre il rischio che un'eventuale scelta inopportuna potesse essere interpretata da una certa opinione e dalla stampa in generale come una manovra politica. Cosa che volevamo assolutamente evitare. Infine fissammo l'otto di giugno e fu una decisione felice perché gratificata da una giornata solare assolutamente necessaria per poter dare effettivo corso al nutrito programma impostato.

Lo spaccato della giornata era caratterizzata da due parti ben distinte e precisamente la mattinata con sosta a Conegliano Veneto e relative visite turistico-culturali con apposite guide, e il pomeriggio spostamento di circa una trentina di chilometri nella piana fertile ed operosa attorno ad Oderzo e precisamente a Villa Revedin, per il contatto con le autorità invitate, pranzo, interventi, discorsi ufficiali, canti, balli e tombola con ricchi premi; il tutto completato da una scelta orchestra.

Le circolari indirizzate a Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza, Verona, Bolzano, Trento,

Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste prevedevano l'arrivo di tutti gli automezzi a Conegliano, chiamata per antonomasia "La perla del Veneto", dove dopo una breve sosta era data agli oltre 600 soci convenuti la possibilità di scegliere tra una visita alla Città, oppure una puntata alla celebre scuola enologica.

Conegliano, le cui antiche origini si perdono nella bruma degli anni, tanto da dover riscontrare ancor oggi, viva, una singolare leggenda che attribuisce la sua fondazione a Giano esule da Troia alle lagune venete, sorge rivolta al Sole sul fianco d'un colle dolcissimo che, alla sommità conserva un celebrato castello con merlature ghibelline ed all'interno affreschi di notevole fattura, mentre scendendo al basso, accanto ad un incantevole piazza ed a una lunga, ma storica via da cui prese poi forma l'attuale tessuto cittadino, si ammirano tra case, palazzi e chiese opere pregevoli del Pordenone, Cima da Conegliano, Pozzoserrato, Girolamo da Treviso, Previtali ecc... Da lontani tempi centro commerciale di rilievo con forti vocazioni artigianali che la resero nota soprattutto nel medioevo, Conegliano ha sviluppato, dai primi anni di questo secolo ed in certi specifici settori anche prima, una cospicua attività industriale che ancor oggi detiene posizioni nazionali di preminenza.

Celebre e rinomata in Patria e fuori, la sua "Scuola Enologica", istituto noto anche come "Università del vino" e da cui escono tecnici ed insegnanti chiamati ai vertici delle attività vitivinicole nazionali. Prevista nella bellissima aula magna, istoriata nel soffitto a tutt'attorno nelle pareti da affreschi riproducenti tradizionali motivi mitologici ed allegorici che si inseriscono nella storia e nel miglior costume di come produrre e bere il vino, una breve lezione ed illustrazione del Preside e di altri docenti e, subito di seguito, un assaggio dei più caratteristici vini della zona, quali il Prosecco, il Cartizze, il Verduzza, il Cabernet ecc...

A Villa Revedin pranzo a base di pesce nello stile di un'armoniosa squisitezza.

Durante il simposio, al quale hanno partecipato il Prefetto Dr. Corrado Scivolerto, il Questore Dr. Mario Nicolini ed altre Autorità ed esponenti di Enti ed Associazioni, ma che aveva soprattutto nella presenza dell'On. Avv. Marino Corder, Sottosegretario agli Interni, l'uomo chiave e di più elevata autorevolezza, lo scrivente, dopo aver rivolto il benvenuto ad Autorità e convenuti, ha inteso ricomporre opportunamente l'immagine dell'As-

sociazione, puntualizzandone le condizioni, le difficoltà, le attese e portandosi alla fine con un serrato confronto sul problema perequativo delle pensioni d'annata e sulla carenza di adeguati mezzi, fatto quest'ultimo che non ci permette di gestire nel migliore dei modi un Sodalizio di tanto prestigio e, in questo momento, in fase di notevole consolidamento.

Puntuale, com'è nella sua regola di vita politica, la replica dell'On. Corder il quale ha chiarito il nuovo corso pensionistico, non mancando, con acutezza e particolare padronanza della materia, di evidenziare difficoltà e pericoli che si incontrano nella com-

plexità del quadro previdenziale generale, in quanto si tratta di una materia che ha necessità di una profonda riforma in presenza di una dimensione enorme e di una frammentazione di posizioni individuali e di categorie altissime. Comunque, ha proseguito l'On. Corder, il traguardo raggiunto è solo una tappa, anche se tra le più significative, di un generale rinnovamento in atto da qualche anno nei più importanti comparti operativi dell'apparato statale. Per cui non deve sembrare assolutamente fuori luogo, affermare che nell'attuale impegnativo momento è indispensabile una grande solidarietà, sia nei confronti di coloro che nella morsa innovativa sono in collocazioni di responsabilità diretta e sia soprattutto con le nuove leve che entrano a far parte della Polizia di Stato. Ha avvertito peraltro che i giovani si presentano preparati e responsabili, in una parola in grande sintonia con le esigenze di una moderna Polizia, e pur tuttavia con nell'animo un'ampia disponibilità, al di là sicuramente di certe discutibili opinioni, per una sincera e cordiale intesa con le generazioni che li hanno preceduti e ciò naturalmente nell'interesse comune. Avviandosi alla fine poi, ha dato ampia assicurazione di un suo personale interessamento per vedere di aumentare il contributo alla nostra Associazione e ciò perché ritiene il Sodalizio stesso prezioso ed indispensabile strumento di garanzia e di ideale raccordo nell'attuale delicato processo generazionale.

Prolungati applausi hanno concluso il suo intervento.

Un ringraziamento particolare va al Presidente Nazionale Ten. Gen. Remo Zambonini per averci seguiti ed incoraggiati ed anche per il caloroso telegramma di saluto. Viva gratitudine, inoltre, per il loro concorso determinante, oltre ai già citati Diodato e Cecutti, al Ten. Gen. T. Fotti Presidente in Padova, al Comm. M. Ilo Secone Presidente in Vicenza, al Cav. Uff. U. Marcadella Presidente in Bassano, al Cav. Uff. A. Bumbaca Presidente in Gorizia, al Cav. Uff. G. Valentini Presidente in Pordenone, ai Sindaci di Treviso, Conegliano, Gorgo al M., al Preside della scuola enologica e al Comandante dei Vigili Urbani di Conegliano. Infine un sentito grazie per la partecipazione al Cons. Naz. U. Gafforio ed un abbraccio caloroso ai miei diretti collaboratori per la circostanza. Franchin, Cernotti, Cocchia, Collazuol ed in particolare al V. Presidente Sezionale Comm. A. Renosto, componenti di un gruppo di lavoro sempre disponibile e all'altezza della difficile ed impegnativa situazione.

Dot. Alberico Tranquillin

NOTIZIE LIETE

PADOVA - Il 13 novembre 1985, Roberto NATALICCHIO, figlio del Socio, Cav. Uff. Armando NATALICCHIO, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza, presso la prestigiosa Università di Padova.

Al neolaureando i migliori auguri da tutti i soci e da "Fiamme d'Oro".

ONORIFICENZE

Il Socio Luigi PANIZZI, della Sezione di Gorizia, è stato insignito del Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45, quale Intervento Militare non collaborazionista.

Al Socio Nelson REVEL CHION, della Sezione di Ivrea, è stato conferito il Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45.

FAENZA

Al Socio VISCIONE Sabato, Marsciallo di 2° Classe (c), del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. con Decreto Presidenziale del 10 dicembre 1966, è stata concessa la Medaglia d'Oro di "lungo Comando" ed il relativo diploma.

Al Socio MARINUCCI Ivo della Sezione di Roma è stata conferita l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana". A tutti gli insigniti le congratulazioni di "Fiamme d'Oro".

DE RETARDANTE SENECTUTE

Anziano, dal francese, "ancien" e dal latino "anteanus", vuol significare essere nato prima.

Ma la terminologia di "vecchio" non ha più senso, se mai solamente riferita ad un uomo di tarda età, ma nel pieno possesso delle sue facoltà fisico-intellettive.

Il problema dell'anziano è problema sociale, anche se l'anziano non deve tendere ad un aumento smisurato di longevità, ma ad un migliore equili-

brio, ad un inserimento nel contesto sociale, a collocarsi, con le proprie risorse, nel mondo in cui vive, trovando il suo posto fino al compimento della propria vita, con una serena vecchiaia.

Nella realtà biologica e sociale dei tempi antichi era difficile arrivare alla "vecchiaia" di oggi: la vita si traduceva in una breve e precoce vecchiaia, tra i 40 e 50 anni, quale inevitabile fatalità.

Ma oggi, medici e scienziati sono in prima linea per studiare a prolungare

la vita e ritardarne gli effetti biologici.

Oggi, e più che mai nel terzo millennio che avanza, la biochimica consente alla vita un decollo, una pista di lancio, uno smisurato avvenire.

Il trapianto globale del cuore, il positivo miglioramento curativo del cancro, i nuovi farmaci, danno una concreta speranza ad una garantita longevità.

Ma il problema non è solamente medico, scientifico, il problema è sociale, in quanto va riconsiderato e ridefinito il concetto di anzianità.

La tarda età va sempre più spontandosi, va sempre più avanzando: i 70 e gli 80 anni non rappresentano più un inesorabile traguardo finale.

L'età va oltre e tale evoluzione è una realtà e si dovrà necessariamente tenerne conto nell'attuale e nella futura società.

Gli anziani non possono e non deb-



bono essere tenuti fuori da ogni processo produttivo, ma essi, sia pure nella dignità delle proprie risorse, non possono e non debbono essere collegati al pensionamento, alla rarefazione delle proprie attività sociali. L'età anziana non deve essere una condizione statica da protrarsi immutata durante il resto della vita.

Gli anziani, in una esaltante concezione di vita, debbono prepararsi a vivere una radiosa "quarta età", programmando una vita di relazioni e la solitudine non deve essere un marchio inesorabile della vecchiaia.

L'uomo, l'anziano deve essere sem-

pre disponibile a rapporti sociali, creando stretti legami col mondo e nel mondo in cui vive.

La vecchiaia non deve essere un ghetto ed, infatti, fioriscono le associazioni, nelle quali si portano le esperienze e gli ideali del proprio passato per tramandarli ai più giovani; fioriscono le iniziative sociali, i circoli sia sportivi che culturali.

Non bisogna chiudersi in se stesso, ma farsi sentire, essere ancora artefice del proprio e dell'altrui avvenire.

L'anziano, sia pure verso il tramonto, ha sempre una propria vitalità psichica. In ogni stadio della propria esi-

stenza occorre pensare, ragionare, riflettere per prevenire il degrado della vecchiaia e mantenersi fisicamente attivi. Ed allora, sapersi occupare dei problemi che ci circondano, leggere, scrivere, partecipare e non essere mai uno spettatore passivo e rifiutare ogni discriminazione. Continuare a sviluppare con ogni mezzo le diverse capacità funzionali e programmare la propria età per essere utile ed ottenere una "retardanda senectute".

Dr. Aldo Cafasso

IL PREMIO NOBEL

Lo scorso 10 dicembre sono stati consegnati a Stoccolma i Premi Nobel 1985. I Premi Nobel vengono conferiti ogni anno per la fisica, la medicina, la chimica, la letteratura e la pace a coloro che, in questi campi, hanno reso i maggiori servizi all'umanità.

Il premio fu istituito per volere testamentario del chimico svedese Alfred Nobel, che destinò tutto il suo patrimonio ad una fondazione di cinque premi annui, ciascuno dei quali ammonta attualmente a 1.800.000 corone svedesi, pari a circa 450 milioni di lire.

Alfred Nobel nacque a Stoccolma nel 1833; dopo anni di esperimenti nelle sue fabbriche di esplosivo, inventò nel 1875 la dinamite e nel 1887 la balistite. Dopo aver vissuto e lavorato in Germania ed in Francia si stabilì a Sanremo, dove morì il 10 dicembre 1896. Fin dal 1901, nell'anniversario della sua morte, si rinnova la cerimonia di consegna del premio, che diventò presto il riconoscimento più ambito nei settori sopra citati.

Il Nobel per la fisica 1985, il cui conferimento viene deciso dall'Accademia reale delle Scienze di Stoccolma, è stato vinto dal prof. Klaus von Klitzing direttore dell'Istituto "Max Planck" di Stoccarda, per la scoperta di un nuovo fenomeno della fisica quantistica, l'effetto Hall. Nel 1984, com'è noto, il Nobel fu vinto dall'italiano Carlo Rubbia insieme all'olandese Simon van der Meer, per la scoperta delle particelle W e Z zero.

Prima di Rubbia altri tre italiani hanno vinto il Nobel per la fisica e precisamente Guglielmo Marconi nel 1909 per l'invenzione della radio,

Enrico Fermi nel 1938 per le sue ricerche sulle reazioni nucleari ed infine Emilio Segrè, allievo del precedente, nel 1959 per la scoperta dell'antiprotone. Quest'ultimo però, quando ricevette il Nobel, era già da alcuni anni cittadino americano e quindi il premio risulta assegnato agli Stati Uniti.

Per la fisiologia e la medicina il "Karolinska Institut" di Stoccolma ha assegnato nel 1985 il premio a due statunitensi, Michael Brown e Joseph Goldstein, rispettivamente docente e direttore del Dipartimento di genetica molecolare all'Università del Texas, per le loro ricerche sul controllo del metabolismo del colesterolo. Tre italiani hanno ricevuto finora il Nobel per la medicina: nel 1906 Camillo Golgi per i suoi studi sulla struttura del sistema nervoso; nel 1957 il farmacologo Daniel Bovet per la realizzazione dei curari sintetici e per i suoi studi sull'attività antibatterica del p-amminofenilsulfammide; nel 1975 il microbiologo Renato Dulbecco per le sue ricerche sul cancro a livello molecolare. Possiamo considerare Nobel italiano anche quello conferito nel 1969 al virologo americano Salvador Edward Luria, nato e laureatosi a Torino.

Il premio Nobel per la chimica, di competenza anch'esso dell'Accademia reale delle Scienze, è stato conferito agli americani Herbert A. Hauptman, professore di biofisica all'Università Statale di New York, e Jerome Karle, direttore di ricerca al Laboratorio Navale di Washington. L'Accademia svedese ha inteso premiare le loro ricerche sulla struttura dei cristalli. L'unico italiano a cui sia stato conferito il Nobel per la chimica fu Giulio Natta nel 1963, per la realizzazione di

materie plastiche ad alta resistenza, come il mopen.

L'assegnazione del Nobel per la letteratura compete all'Accademia svedese e alle Accademie di Francia e Spagna. Nel 1985 è stato conferito allo scrittore francese Claude Simon, perché "nei suoi romanzi si impegna nella descrizione della condizione umana, con la vena creatrice di un poeta e di un pittore associata ad una profonda coscienza del tempo". Nel 1984 il premio fu assegnato all'ottantatreenne poeta cecoslovacco del dissenso Jaro-



Jean Paul Sartre - Premio Nobel letteratura 1969, ma rifiutato.

slav Seifert, firmatario della Carta 77, per "la freschezza e la sensualità" delle sue opere.

L'Italia, in campo letterario, è stata insignita di 5 Nobel; Giosuè Carducci lo ricevette nel 1906, pochi mesi prima della morte. Vent'anni dopo, nel 1926, fu la volta di Grazia Deledda per l'universalità della sua prosa, mentre nel 1934 esso andò a Luigi Pirandello, soprattutto per la sua opera di drammaturgo. In tempi più recenti lo vinsero i poeti Salvatore Quasimodo nel 1959 ed Eugenio Montale nel 1975.

Tra tutti gli altri grandi della letteratura ricordiamo Kipling nel 1907, Thomas Mann nel 1929, Pearl S. Buck nel 1938, Churchill nel 1953, Hemingway nel 1954, Pasternak nel 1958, Sartre nel 1964 (che però lo rifiutò), Solzenitsyn nel 1970, Böll nel 1972.

Il premio Nobel più significativo per l'intrinseca portata etica e sociale è quello della pace, che viene assegnato da una commissione di cinque membri eletti dal parlamento norvegese a coloro i quali si battono per l'egualianza, la fratellanza e la libertà dei popoli e per il mantenimento della pace fra le nazioni. Il premio consiste in una somma in denaro, una medaglia d'oro e un diploma d'onore e, a causa della sua peculiarità, è il più discusso e il più difficile da assegnare. Ne è la prova il ripetuto mancato conferimento anche in anni non sconvolti da guerre mondiali. È inoltre l'unico premio che possa venire assegnato a organismi e fondazioni, quali ad esempio il Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra, che lo ha ricevuto nel 1917, 1944 e 1963. Anche nel 1985 è stato conferito ad una organizzazione internazionale e precisamente all'associazione "Medici per la prevenzione della guerra nucleare", creata nel 1980 dall'americano Bernard Lown e dal sovietico Eugene Chazow. Questo organismo, che impegna medici sia dell'Ovest che dell'Est, si prefigge la diffusione di informazioni circa gli effetti sulla salute di una guerra nucleare.

Hanno ricevuto il premio Nobel per la pace, tra gli altri, due presidenti americani, Roosevelt (per la mediazione svolta nel 1905 tra Russia e Giappone) e Wilson, rispettivamente nel 1906 e nel 1919; Albert Schweitzer nel 1952; il segretario generale dell'ONU Dag Hammarskjöld nel 1961; Martin Luther King nel 1964 come riconoscimento per la sua lotta pacifica contro le discriminazioni razziali; il cancelliere tedesco Willy Brandt nel 1971 per la cosiddetta "Ostpolitik" a favore del dialogo e della distensione con i paesi dell'Est; Kissinger e il nordvietnamita



Luigi Pirandello - Premio Nobel per la letteratura 1934.

Le Duc Tho nel 1973 (quest'ultimo lo rifiutò perché ritenne che gli accordi firmati tra Stati Uniti e Vietnam non garantissero l'effettiva soluzione dei problemi del suo paese); Sacharov (che non ebbe dalle autorità sovietiche il permesso di recarsi a ritirare il premio, come successe nel 1958 a Pasternak) nel 1975; Begin e Sadat nel 1978 per la conclusione del trattato di pace tra Israele ed Egitto; Madre Teresa di Calcutta nel 1979; Lech Walesa nel 1983; il vescovo anglicano sudafricano Desmond Tutu per la sua lotta contro l'apartheid nel 1984. L'unico italiano ad aver ottenuto l'ambito riconoscimento fu nel 1907 Ernesto Teodoro

Moneta, filantropo, patriota e giornalista milanese, fondatore dell'Unione lombarda della pace, che auspicò la scomparsa dei conflitti armati.

Nel 1968 la Banca Nazionale svedese, in occasione del suo tricentenario, ha istituito un sesto premio Nobel, quello per l'economia, attribuito nel 1985 a Franco Modigliani, cittadino americano, ma nato e laureatosi a Roma, professore di Economia presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston. L'Accademia ha così motivato la sua scelta: "per i suoi studi e le sue analisi sul risparmio e sui mercati finanziari".

Scorrendo la lista dei premi Nobel

assegnati dal 1901 ad oggi, appare chiaro come Stati Uniti, Germania e Gran Bretagna abbiano fatto la "parte del leone", soprattutto nell'ambito scientifico. È comunque doveroso considerare che l'Italia vanta 15 riconoscimenti in settori diversificati, a testimonianza dell'ingegno e della versatilità propri del nostro popolo; qualità che tutti ci riconoscono e ci invidiano, ma che purtroppo vengono solitamente sottovalutate nel nostro paese, con conseguente "fuga di cervelli" all'estero, come dimostrano i casi di Rubbia, di Modigliani e di altri.

Maria Grazia Lercari

Soci che si distinguono

Significato di una "scelta"

a cura di A. Fiaschetti

Tanto parlare si fa, e si è fatto, del significato delle scelte che il personale della Polizia di Stato compie quando sottoscrive l'atto di arruolamento. Nell'identificare questo significato si passa con superficialità dall'enfasi dei luoghi comuni all'indifferenza.

Non vi è dubbio che i compiti della Polizia di Stato siano ingrati e, a volte, mal sopportati, ma una cosa è certa: l'essere al servizio della collettività è un principio che diventa, per il personale, una precisa ed irrinunciabile ragione di vita.

Tanti esempi potremmo indicare sull'argomento, ma ci pare che un recente episodio, accaduto alla fine dello scorso novembre, dia la misura e riproponga una immagine che pensiamo non sia inutile proporre alla meditazione ed alla riflessione non soltanto nostra ma dell'intera collettività.

Il Maresciallo di P.S. Armando RINALDI, di 76 anni, ormai da tempo



in quiescenza, ha affrontato su un mezzo pubblico della Capitale, uno scippatore e, malgrado l'età avanzata, ha saputo con decisione e prontezza, recuperare la refurtiva dalle mani del delinquente. Lo sforzo fisico della colluttazione e, forse, l'emozione provocata dalla sua stessa determinazione, avevano però ragione del suo fisico ed un improvviso infarto ne stroncava la vita.

A noi pare importante ed esemplare l'atto del Collega Rinaldi. Senza esitazione ha compiuto il suo servizio, senza pensare a se stesso ed ai limiti fisici dell'età, si è posto a difesa della collettività.

Bene al di là di ogni parola di circostanza pensiamo che il Maresciallo Rinaldi abbia riaffermato il principio di essere e rimanere sempre un tutore dell'ordine.

OFFERTE

Panella Menotti Daffina (CZ) L. 20.000
Azzolini Italo Roma L. 10.000
Incardona Calogero Germania L. 10.000
Bosco Camillo Milano L. 10.000
Giacomelli Antonio Peschiera
sul Garda (VR) L. 10.000

Batagamma Chimio
Plast s.r.l. Roma L. 25.000
Marzano Stefano Roma L. 15.000
Ballarini Annaibale Genova L. 25.000
Zotti Rodolfo Trieste L. 15.000
Olivero Mafalda in memoria del marito
Carosso Livio Imperia L. 10.000
Scianame Natale Bolzano L. 5.500
Meneghin Celeste Treviso L. 500

Al vostro servizio

Rubrica a cura di A. Fiaschetti

CONCORSI PUBBLICI

Dalla Gazzetta Uff. n. 295 del 16-12-1985

Comunicazioni concernenti il concorso pubblico, per esami, trecentosessanta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 28 dicembre 1984, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 60 dell'11 marzo 1985.

A) Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso.

Stante il rilevante numero di domande di partecipazione presentate, la data e la sede o le sedi di effettuazione delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a trecentosessanta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, saranno rese note nella Gazzetta Ufficiale del 28 marzo 1986.

Il presente avviso ha valore di notifica a ogni effetto nei confronti di tutti i candidati.

Dalla Gazzetta Uff. n. 299 del 20-12-1985

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per il conferi-

mento di mille posti di allievo agente della Polizia di Stato.

La prova scritta del concorso a mille posti di allievo agente della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1984 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 luglio 1984, avrà luogo in Roma il giorno 22 marzo 1986, alle ore 8, presso il C.I.R. - Centro internazionale Roma - Rome Ergife Hotel Palace in via Aurelia n. 610 (Largo Mossa).

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami a OTTANTA posti di medico in prova nel ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 8-10-1985.

Il bando di concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1986.

Comunicazione dei giorni, dell'ora e della o delle sedi in cui candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte verrà data nella Gazzetta Ufficiale del 27 maggio 1986.

COMUNICATO

Il verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dell'A.N.P.S., tenuta il 17 novembre 1985 in Roma, sarà pubblicato nel prossimo numero di "Fiamme d'Oro".

COMUNICATO U.N.M.I.

Il 15 ottobre 1985 si è costituito il nuovo Comitato Direttivo della Sezione dell'Unione Mutilati e Invalidi per servizio di Savona, via Astengo, 1/4: Pasquale DOMINICI - Presidente; Giuliano SULLA - V. Presidente; Angelo CARIA - Segretario; Giorgio CASIDDU, Giuseppe LAMBERTI, Alfio LANZA e Lorenzo QUAGLIA - Consiglieri.

Alessandria

Il Gr. Uff. Pasquale PATANIA, Vice Presidente della Sezione A.N.P.S., con il suo solito impegno, si è rivolto al Segretario Generale della U.I.L., Benvenuto, per richiamare la sua attenzione sulla bozza del decreto legge che include un contributo di malattia del 9% da far pagare ai pensionati. Una "tassa sulla salute" che si tradurrebbe in un ulteriore aggravio per i vecchi ed umili servitori dello Stato e per tutti i pensionati.

Medesimo intervento il Gr. Uff. Patania ha svolto presso l'On. Publio FIORI che, con lettera del 27 novembre 1985, ha offerto tutta la sua disponibilità in favore dei pensionati, affinché questa categoria non venga ulteriormente penalizzata da balzelli impositivi che ne riducono la già scarsa retribuzione.

Natale non sa la tristezza...

Nel cupo meriggio come in un sogno angoscioso sanguigna una luce mi è apparsa. Riflessi scarlatti di neve ed orme vermiglie.

Tetra la sera di opaca stagione invernale orbata la notte Espero spenta... ed era triste il creato.

Il vento recava dal mare l'eterna amarezza e gemiti strani...

NATALE..... la gente ti invoca che Tu non sai la tristezza...

Ancor la Tua magica stella più viva del sole sia guida superba di chi vuole il bene!

Astro divino latore di luce, calore, di aurore rosate di spemi di vite novelle offri conforto a le Genti e Fede in un mondo migliore.

Natale 1985

Armando Boni

Una buona iniziativa della Direzione Prov. del Tesoro di Roma

Un incontro "storico", di certo inusitato, tra il Direttore Provinciale del Tesoro di Roma, dr. Gaetano Guerrera, ed i rappresentanti delle Associazioni dei pensionati del settore pubblico.

Il dr. Guerrera, con circolare 3 dicembre 1985, aveva invitato i rappresentanti delle Associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Enti di patronato ed assistenza di pensionati a convenire nella sede di Roma, Via Napoleone Parboni, per discutere sull'applicazione della legge 17-4-1985 n. 141 sulla "perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti".

L'A.N.P.S. era rappresentata dal V. Presidente Nazionale dr. Ugo Nigro e dal Consigliere Nazionale dr. Aldo Cafasso, nella sua qualità di Vice Presidente del Comitato Interregionale Pensionati Pubblici (CNIPP) e dal Colonnello Pietro Di Marco Segretario Nazionale del CNIPP.

Il Direttore Provinciale del Tesoro, nel porgere il suo cordiale saluto ai convenuti, ha tenuto ad evidenziare che è intenzione della Tesoreria Provinciale istituzionalizzare tali riunioni a cadenze trimestrali per uno scambio di idee e per instaurare un rapporto aperto e nuovo, per stabilire, in unità di intenti, quello che si potrà fare, anche per eliminare le accuse di mancanza di volontà o di inefficienza che di frequente vengono indirizzate alla Tesoreria Provinciale.

Indubbiamente, ha ribadito il dr. Guerrera, le difficoltà sono molte, dovute a carenza di personale ed a notevole arretrato; la pensionistica è complessa, e la meccanizzazione è incompleta.

Per l'applicazione della 141 occorre l'acquisizione dei dati per la liquidazione, con procedura, automatizzata, degli aumenti spettanti, e i tabulati dei trattamenti pensionistici ordinari sono appena pervenuti al suo Ufficio.

Perciò il dr. Guerrera, per la più rapida applicazione della Legge,

chiede la collaborazione delle Associazioni ed Enti rappresentanti i pensionati pubblici, perché tutti i pensionati facciano pervenire alle loro Associazioni, con una certa sollecitudine, l'ultimo decreto pensionistico, in originale oppure in copia autenticata, di cui sono in possesso.

Tali decreti, una volta pervenuti alla propria Associazione, in ordine alfabetico, saranno trasmessi alla Direzione Provinciale del Tesoro di Roma, mentre i decreti stessi relativi alle pensioni indirette saranno trasmessi per ordine di iscrizione.

Spoletto - Una iniziativa giusta e lodevole

Riportiamo il testo dell'esposto che il Presidente della Sezione, Paolo Miano, ha inviato al Presidente della Giunta Regionale Umbra, On.le Germano Marri, in merito alla legge regionale sull'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il Presidente Miano invita i colleghi Presidenti di Sezione ad assumere la stessa iniziativa in tutte le regioni.

**ALL'ONOREVOLE GERMANO MARRI
PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELL'UMBRIA
PALAZZO CESARONI PERUGIA**

Quale presidente dell'ANPS di Spoletto e Perugia, a nome di tutti i componenti delle Forze dell'Ordine dell'Umbria, espongo alla S.V. quanto segue:

Mi riferisco alla Legge Regionale n. 44 del 21 novembre 1983, relativa alle "Norme per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 73 del 23 novembre

Il decreto da presentare deve riferirsi a quello notificato dal Comune od all'ultimo rilasciato dalla propria amministrazione.

Da parte di alcune Associazioni è stata offerta anche una eventuale utilizzazione di proprio personale.

Nell'interesse collettivo, il Direttore Provinciale ha reso noto che gli Uffici della Direzione (sportelli pensionati) rimarranno aperti, oltre che nei giorni stabiliti, anche il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Per eventuali contatti i funzionari abilitati sono i seguenti: Dr. MEZZA-ROMA dell'Ufficio Pensioni Ordinarie - Sig.ra RICCI dell'Ufficio Pensioni Ordinarie - Dr. VECCHINELLI Vice Direttore Vicario - Dr. SAN ROCCO Capo Ufficio Coordinamento.

L'iniziativa vale per ora soltanto per la Direzione Provinciale di Roma, con l'augurio che possa estendersi anche alle altre Direzioni Provinciali.

Gli interessati, e particolarmente gli associati dell'A.N.P.S. e del Gruppo Autonomo Funzionari di P.S. (UNAMO), potranno rivolgersi alle proprie sedi per ogni ulteriore precisazione.

La Presidenza Nazionale

1983, ed esattamente all'art. 16 (Riserva di alloggi per situazioni di Emergenza abitativa).

Le forze dell'ordine ed i militari tutti operanti in Umbria, chiedono alla Giunta Regionale la modifica dell'articolo 16, in cui è detto: "La Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare una aliquota non superiore al 25 per cento degli alloggi".

La modifica che si chiede è l'applicazione di una precisa DISPOSIZIONE DI LEGGE REGIONALE da emanare ai comuni, per la riserva del 25 per cento degli alloggi per ogni bando di concorso.

L'A.N.P.S. dell'Umbria chiede di includere nella stessa disposizione di Legge una "Particolare Riserva", sia pure minima, in favore dei "GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO" di tutte le Forze dell'Ordine, ivi compreso il Corpo dei Vigili Urbani.

**Il Presidente
Paolo Miano**

Imola - Inaugurazione del Circolo ricreativo

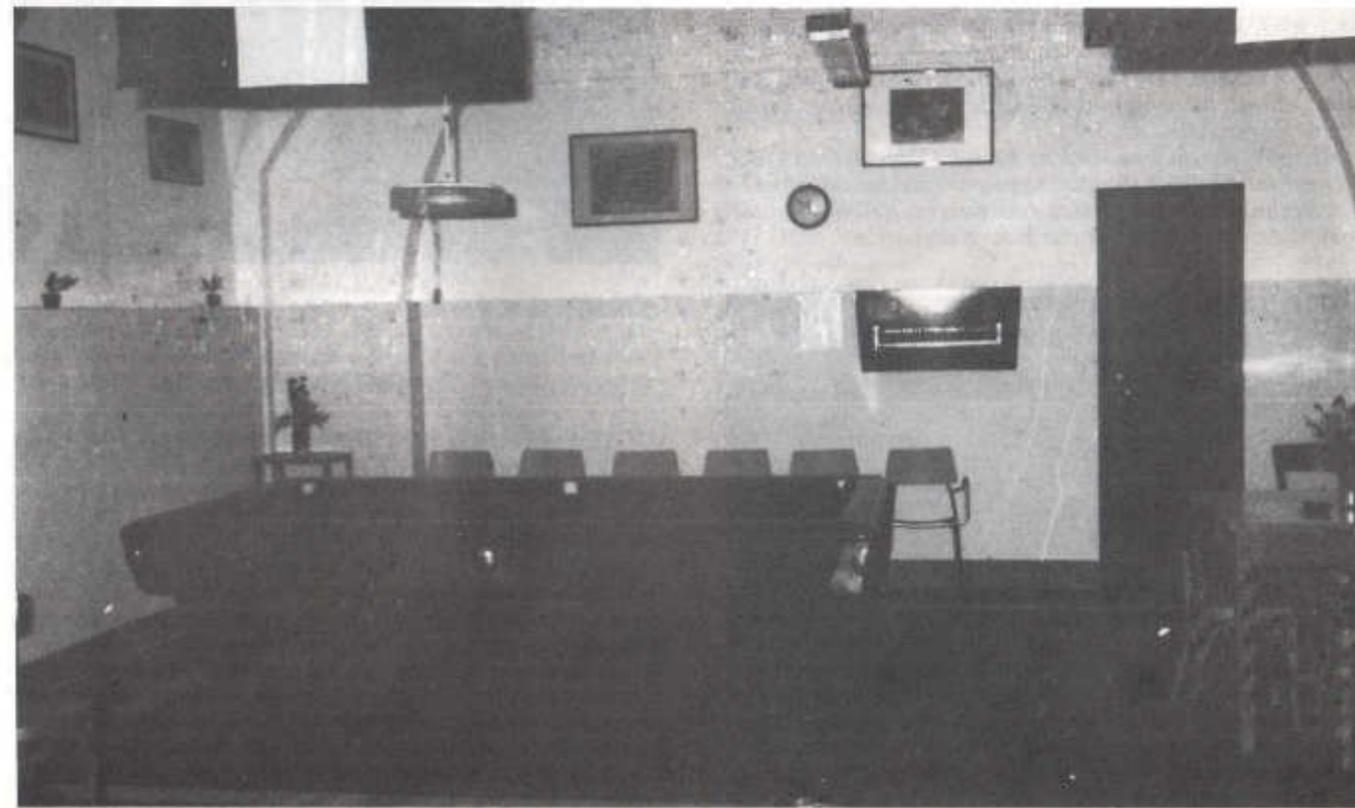


Il 12 ottobre ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo circolo ricreativo, annesso alla sede sezionale, con il tradizionale taglio del nastro tricolore da parte del V. Questore Vicario Dr. Apicella, in sostituzione del Questore della Provincia di Bologna, Dr. Carmelo Agati.

Presenti alla cerimonia il Pretore Dr. Mattace-Raso, il Dirigente il Commissariato Polstato Dr. Cataldi, l'Ispezzore della IV zona Polstato Dr. Dogliani, il Dirigente la Divisione Personale Pol-

stato di Bologna Dr. Caia, il Comandante la Compagnia Carabinieri Perrone, il Parroco della Chiesa di S. Lorenzo, tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma imolesi, l'Ispezzore Infermiere Volontarie della C.R.I., numerosi Soci delle consorelle di Faenza, Lugo e Ravenna e tutti i Soci della Sezione imolese. Dopo i vari interventi oratori e la benedizione del circolo da parte del Parroco, ai convenuti è stato offerto un rinfresco.

Il Dr. Apicella, V. Questore Vicario della Questura di Bologna, taglia il nastro tricolore.



Il Circolo ricreativo della Sezione di Imola.

VITA DELLE SEZIONI

BASSANO DEL GRAPPA

Il 30 novembre 1985 è stato organizzato un convegno sociale per festeggiare il 5° anniversario della costituzione della Sezione ANPS.

Alle ore 11, presso il Tempio-Ossario, Mons. DE ZEN Giulio ha officiato una S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Forze di Polizia, ricordando in particolare modo i soci MORRA Luigi, DRESSINO Giuseppe e MASCHIO Andrea, deceduti durante il corrente anno, e nella sua significativa omelia ha esaltato i sacrifici e l'abnegazione dei Tutori dell'Ordine.

Al rito erano presenti i congiunti dei soci scomparsi, oltre ad un centinaio di iscritti con i rispettivi familiari.

Alle ore 13, presso un noto ristorante della zona, è stato consumato il pranzo sociale.

Al simpatico incontro sono intervenuti: il Ten. Gen. Dott. Tuccio TOTTI, Ispettore delle Sezioni ANPS del Tri-veneto; il Vice Prefetto Dott. Ercole MONCADA, in rappresentanza del Prefetto Dott. Paolo FARINA, ed i rappresentanti dei Sodalizi d'Arma e di Polizia in servizio ed in congedo.

Il saluto ai convenuti è stato portato dal Presidente Ugo MARCADELLA che ha brevemente riepilogato le attività della Sezione, mettendone in evidenza la costante crescita e la grande disponibilità dei Soci.

Ha poi preso la parola il Vice Prefetto Dott. MONCADA che con parole di umana comprensione ha ricordato il senso di disciplina, di responsabilità e del dovere che anima i tutori dell'ordine sia in pensione che in servizio.



BASSANO DEL GRAPPA, 30-11-1985 - Convegno Sociale.

COMO

L'8 dicembre, presso un noto ristorante della zona, si è tenuto il pranzo sociale della Sezione. Erano presenti 118 Soci, tra ordinari, simpatizzanti, sostenitori e benemeriti. Alla riunione conviviale hanno preso parte anche il vice-sindaco di Como, Angelo MEDA, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale. Presente anche il Socio, Gen. BERTUZZI, Ispettore dell'ANPS per la Lombardia e L'Emilia.

Il raduno è stato anche un'occasione per dare inizio al tesseramento 1986 e per rendere noto il programma ricreativo del prossimo anno: dal 24 al 28 aprile gita a Parigi; il 1° giugno visita di Mantova da dove con il battello si raggiungerà Cremona; alla fine di ottobre tre giorni in Umbria.

Viva ed attenta rimane sempre l'assistenza agli anziani ed ammalati con periodiche visite agli stessi.

È stato rivolto inoltre invito a tutti i Soci affinché in occasione di raduni, vestano l'abito sociale con cravatta per gli uomini e foulard per donne.

CUNEO

Il 14 novembre la Sezione ha fatto celebrare una S. Messa in suffragio dei Defunti della P.S. della Provincia di Cuneo.

Erano presenti alla cerimonia funebre il "Labaro della Sezione" il Questore, Soci della Sezione e famiglie dei Defunti.



CUNEO - La S. Messa.

FIRENZE

Il 26 novembre, nel V anniversario della Scomparsa del S. Ten. Giulio NICOLELLA, ex presidente e fondatore della Sezione, presso la Chiesa di S. Lucia dei Magnoli, Mons. Alberto ALBERTI, Assistente religioso del locale Compartimento Polstrada, ha celebrato una S. Messa in suffragio di tutti i Caduti e Defunti dell'Amministrazione della P.S.

Sono stati invitati il Questore ed il Dirigente la Divisione Personale della locale Questura.

GORIZIA

Il 14 dicembre 1985, nella sala convegno della Caserma della Polizia di Stato, si è svolta una Assemblea generale dei Soci per lo scambio degli auguri natalizi. Hanno partecipato



GORIZIA - Il Presidente della Sezione appunta sul petto del Prefetto di Gorizia il distintivo della Associazione proclamandolo "Amico della Sezione".

numerossimi Soci e loro familiari.

Alla riunione erano presenti il Prefetto Dr. Alessandro PIERANGELI, il Questore Dr. Umberto PENSATO, il Comandante la Sezione Polizia Stradale, Ten. Col. Giuseppe DEMENECH, il Vice Questore Vicario Dr. Ettore D'AURIA, tutti i funzionari della Questura e numerosi Agenti in servizio attivo.

Il Presidente della Sezione Cav. Uff. Antonio BUMBACA, nella sua relazione, ha sottolineato il notevole incremento del numero degli iscritti precisando che, ad un anno dal rinnovo delle cariche sociali i Soci ordinari, simpatizzanti e sostenitori sono passati da 146 a ben 285! Questo lusinghiero incremento, ha affermato, può attribuirsi alla intensificazione delle attività della Sezione, specialmente nel campo dell'assistenza ai Soci in ogni loro necessità.

È stato, infatti creato un patronato che cerca di soddisfare ogni esigenza dei Soci. Anche l'attività ricreativa è aumentata grazie allo scambio di partecipazione a gite e conviti tra tutte e quattro le Sezioni del Friuli-Venezia Giulia, rapporti instaurati per iniziativa della Sezione di Gorizia.

Dopo la relazione il Presidente ha consegnato al Prefetto Dr. PIERANGELI, a nome del Presidente Nazionale, la pergamena di nomina a Socio Onorario dell'Associazione.

Il Prefetto, prendendo la parola, ha innanzi tutto incaricato il Presidente della Sezione di rivolgere un caloroso ringraziamento al Gen. Remo ZAMBONINI, quindi si è detto felice di essere considerato "uno dei nostri" e disponibile per ogni nostra necessità.

Quindi, il Presidente ha appuntato sul petto del Prefetto e del Questore il distintivo dell'Associazione proclamandoli "Amici della Sezione".

È seguita la consegna a tre soci ultraottantenni, iscritti da oltre dieci anni, di una targa-ricordo denominata "Premio di Fedeltà". I tre soci sono: Pompilio MASTROMONACO, 83 anni, Costantino RONCHI, 82 anni e Nicola TAVELLA, 81 anni, i quali, visibilmente commossi per il riconoscimento, hanno espresso la loro gratitudine.

IMPERIA

Il 17 dicembre la Sezione ha consegnato a 32 vedove, Nostre Associate, un passo dono che è stato molto gradito.

Nella medesima circostanza è stato elargito all'orfano MELCHIORRE Gianfranco, di anni 12, un contributo scolastico di L. 50.000.

Abbiamo così inteso Augurare loro un lieto Natale, memori del senso di rispetto che abbiamo verso i Nostri colleghi Defunti.

LA SPEZIA

Il 10 dicembre 1985, su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, una Rappresentanza, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia del passaggio di consegne del Comando all'Ammiraglio di Squadra Marcello VINCI-GUERRA da parte dell'Ammiraglio di Divisione Cataldo GIGANTESCO, Comandante interinale del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno.

La cerimonia si è svolta nella Palestra del Circolo Ricreativo dipendenti Difesa, alla presenza delle Massime Autorità Civili, Religiose e Militari; delle Rappresentanze delle Medaglie d'Oro, dell'Istituto del Nastro Azzurro, della Lega Navale Italiana, dell'Unione Naz. Ufficiali in Congedo, delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche, con Labari e Bandiere, e della Croce Rossa Italiana.

Hanno reso gli Onori Militari una Compagnia di Formazione, in armi, composta da Marinai, Carabinieri, Avieri, Guardie di Finanza e la Bandiera Dipartimentale della M.M.

Dalla Batteria di S. Maria è stata sparata una salva di quindici colpi, al termine della quale è stata ammainata l'insegna dell'Ammiraglio GIGANTESCO e, subito dopo, alzata a riva l'insegna dell'Ammiraglio VINCIGUERRA.

LUCCA

Il 25 dicembre la Sezione, rappresentata dal presidente GAVAZZI, dal vicepresidente BOLDRACCHI e dal consigliere BARBINI, ha provveduto alla distribuzione di PACCHI DONO ai ricoverati del Reparto Otorino del locale Presidio Ospedaliero.

Il Primario, Prof. Paolo MENCACCI, dopo aver presentato il comitato, ha elogiato la diuturna opera che la Polizia di Stato svolge nell'interesse della collettività, ed ha sottolineato che l'offerta dei doni costituisce soprattutto "ATTO DI PRESENZA" e di solidarietà verso coloro che soffrono.

Sia ai degenti che al personale paramedico di turno sono stati quindi consegnati Panettoni, bottiglie di Vermouth, Spumante ed altri prodotti dolciari.

La Sezione intende porgere un ringraziamento ai gestori del BARMOKA di via Filippo per la gentile collaborazione.

LUGO

Presso la Sezione sono in giacenza circa 200 cartoline numerate con bollo e timbro emesse in occasione della manifestazione del 1° annullo postale indetto dalla Sezione in data 14-10-1979.

Le cartoline, che per la limitata emissione potranno assumere valore di rarità filatelica, sono a disposizione di chi ne farà richiesta, fino ad esaurimento, al prezzo di Lire 1.000 (mille) cadauna, direttamente alla Sezione.

PADOVA

L'8 dicembre in un ristorante di Abano Terme, si sono riuniti 210 Soci e familiari per il consueto pranzo Sociale pre-natalizio.

Ha partecipato una rappresentanza della Sezione della Associazione Nazionale Carabinieri, recentemente gemellata con la Sezione ANPS.

Hanno porto gli auguri ai presenti il Gen.le Virgilio DODERO, Presidente della Sezione Carabinieri, ed il Gen.le Tuccio TOTTI Presidente della Sezione ANPS.

Alle Signore intervenute è stata offerta un'orchidea.

Al levar delle mense, sono stati premiati, con una medaglia ricordo, i Soci più anziani d'iscrizione; il rappresentante del SIULP, Sovrintendente GUINETTI, presente al pranzo, ha offerto alla Sezione ANPS una artistica targa argentata con parole di solidarietà al Sodalizio.



PADOVA - Consegna di una targa del SIULP alla Sezione di Padova.

SAN SEVERO

Il 16 dicembre 1985 il Commissariato della Polizia di Stato di San Severo e l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con a capo il Primo Dirigente Vice Questore dr. Nicola D'AGOSTINO ed il Delegato A.N.P.S. locale, avv. Angelo CIAVARELLA, alla presenza del cap. dei CC. Pasqualino BIASUCCI, del Cap. della Guardia di Finanza Antonio RAGOZZINO, del Direttore delle Carceri dr. Umberto SOLIMENE, del Comandante della Polstrada Mar. Francesco Antonio MICALE, del Cap. dei Vigili Urbani rag. Mario DE LETTERIIS, di rappresentanze dei Vigili del Fuoco, degli Istituti di Vigilanza e dei Consorzi delle Guardie Giurate, guidate dai rispettivi Direttori: F.lli geom. Nicola e Giuseppe CUOZZO, dr. Ovidio PENNACCHIA, cav. Michele D'ERRICO-RAMIREZ e cav. Michele ZUCCARINO, hanno festeggiato il Patrono, San Michele Arcangelo.

La Giunta Comunale, guidata dal Sindaco Michele COLOGNO e dal Vice Sindaco Ing. Giuseppantonio BELMONTE, ha voluto onorare la manifestazione, unitamente alle rappresentanze delle Associazioni di Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei simpatizzanti e delle rispettive famiglie.

Nel Santuario di "Maria Santissima del Soccorso" ha celebrato la Santa Messa il nuovo Vescovo, Mons. Carmelo CASSATI, che all'Omelia ha esaltato il ruolo delle Forze dell'Ordine nella Società.

La Preghiera a San Michele è stata letta dai Sovrintendenti della Polstato Nazario APPARENTE e Giuseppe MIULLI.



SAN SEVERO - Festa San Michele Arcangelo.

I Gruppi dei suddetti Tutori dell'ordine in ricorrenza del Precetto Pasquale, organizzeranno a turno, una manifestazione (con celebrazione Eucaristica) sulla scorta di quanto fatto nel 1985 dalla Polizia di Stato. La designazione del Corpo organizzatore, avverrà per sorteggio. Il Precetto Pasquale 1986 sarà organizzato dai Vigili Urbani di San Severo. In questo modo verrà favorito l'incontro annuale tra i vari Corpi, in ossequio al detto che "L'UNIONE FA LA FORZA".

TERNI

Il 29 settembre, si è celebrata nella Caserma "RAO Carmelo" la Festa di S. MICHELE ARCANGELO, Patrono della Polizia.

Su invito del Questore, il Consiglio di Sezione e numerosi Soci, con Bandiera, hanno partecipato al rito religioso tenu-tosi nella cappella della caserma.

Ha officiato la S. Messa il parroco di S. Maria Regina, don Sandro SCIABOLETTA.

Erano presenti oltre al Prefetto, dr. Federico DE MARI-NIS, il Questore dott.ssa Anna Maria NIGLIO, il Comandante della Sezione Polstrada, T. Col. Antonio SPAGNOLO, funzionari e tutto il personale libero dal servizio.

Al termine della breve cerimonia, ai presenti è stato offerto un gradito rinfresco.

Il 26 ottobre, il Consiglio di Sezione con Bandiera e un numeroso gruppo di Soci, su invito del Gruppo "Stanislao CARACIOTTI" di Terni dell'Ass.ne Naz.le Marinai d'Italia, ha partecipato alla cerimonia della inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare, alla base del quale è scolpita questa frase: "IL NOME DEGLI EROICI MARINAI CADUTI IN PACE E IN GUERRA PER LA NOSTRA PATRIA VIVRÀ IN ETERNO SCRITTO NON SOLO SU QUESTA PIETRA MA NEL CUORE DI TUTTI GLI UOMINI".

Erano presenti Autorità Civili e Militari, Associazioni Combattentistiche e d'Arma, numerosa la partecipazione della cittadinanza.

Ha officiato il rito religioso e benedetto il Monumento Mons. Franco GUALDRINI, vescovo di Terni, Narni e Amelia.

Ha reso gli onori militari un plotone di marinai venuti da Roma. Ha suonato gli inni Nazionale e della Marina, la Banda del Comune di Terni diretta dal maestro Luigi CELLETTI.



TRIESTE - Le Autorità alla S. Messa.

TRIESTE

Il 30 ottobre 1985, nel decimo anniversario del Sacrificio dell'Appuntato P.S. "Aliano BRACCI", Medaglia d'Argento al Valor Militare ed al quale è intitolata la Sezione, nell'atrio della Questura è stata celebrata una Santa Messa di suffragio, celebrata da don Dario MENEGONI. Al rito hanno assistito il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, Prefetto di Trieste, dott. Eustachio DE FELICE, il Vice Commissario dott. Domenico MAZZURCO, il Questore di Trieste, Comm. Dott. Antonino ALLEGRA, il Vice Questore Vicario, dott. Adolfo VITALE, per il Direttore della Scuola Allievi Agenti P.S. di Trieste, impedito, il Vice Direttore Vice Questore 1° Dirigente P.S. Natale BARBARIOL, per la Polstrada il Comandante Vice Questore Sergio ROMOLO-VENTURI, il Comm. Dott. Vittorio BARTOLINI, già Questore di Trieste e Bologna, molti Funzionari e Ufficiali P.S. sia in servizio che in pensione, nonché il Presidente ANPS di Udine, Comm. Adone CECUTTI ed il suo Segretario. Presenti, con la Bandiera, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario-Economico nonché numerosi Soci e loro familiari. Al termine della suggestiva cerimonia, presso il Bar della Sezione ANPS è stato offerto un piccolo rinfresco ai presenti.

TERNI

Il 1° novembre una delegazione composta da due Soci della Sezione e da due rappresentanti del Reparto Agenti

TIPOLITOGRAFIA

pubbiprint
SERVICE s.n.c.

00173 ROMA - VIA GASPERINA, 173
TEL. (06) 79.70.421

CICLO DI LAVORAZIONE

Progettazione grafica
Fotocomposizione
Fotografia colore e b/n
Fotoincisione
Montaggio
Stampa tipografica
Stampa litografica
con macchine
Roland e Heidelberg
Allestimento
Plastificazione
Spedizione e consegna

Polizia di Stato si è recata presso la Stele che ricorda i Caduti e gli Scomparsi della Polizia per deporre una corona di fiori.

Alle ore 11,30, per la Giornata dei Caduti in Guerra e per Sevizio, il Consiglio di Sezione con Bandiera e numerosi Soci hanno partecipato alla S. Messa celebrata nella Cattedrale da Mons. Franco GUALDRINI. Erano presenti Autorità Civili e Militari, i Gonfaloni della Provincia e del Comune; rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, rappresentanze studentesche.

Il 21 novembre, su invito della Sezione ANPS di Orvieto una rappresentanza con Bandiera della Sezione, ha partecipato alla celebrazione di una S. Messa in suffragio dei Caduti e Scomparsi della Polizia di Stato.

Il rito religioso è stato officiato dal Vescovo di Orvieto nella Cappella del Sacro Corporale nella Basilica Cattedrale.

Erano presenti Autorità Civili e Militari locali, il V. Questore vicario del Comm.to di Orvieto dr. Vincenzo GREGORIO, il Comandante della Sezione Polstrada di Terni T. Col. Antonio SPAGNOLO, numerosi operatori di Polizia in servizio, consorti e familiari degli scomparsi.

TRIESTE

In memoria del proprio congiunto, App.to P.S. (c) SALA Leonardo, nato a Salemi (Trapani) l'11/12/1915, deceduto in Trieste il 30/11/1978, la Socia DE VESCOVI Eufemia, ha versato a questa Sezione, un contributo, straordinario, esprimendo il desiderio che il congiunto sia ricordato sulle pagine di "Fiamme d'Oro".

TRIESTE

Su invito della Sezione Provinciale "Enrico TOTI" dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, una rappresentanza della Sezione ANPS, con Bandiera, ha partecipato, il 3

novembre, alla radice del locale Molo Bersaglieri, alla cerimonia Commemorativa, con la posa di una Corona d'Alloro accanto alla Lapide che ricorda lo storico sbarco dei fanti piuniti a Trieste.

VENEZIA

La Sezione ANPS di Venezia, in occasione del 15° anniversario della sua fondazione, ha distribuito a tutti i soci un attestato di appartenenza in carta pergamena con medaglia di bronzo raffigurante il distintivo della Polizia di Stato.



VENEZIA

Il 10 novembre 1985 i soci della Sezione ANPS hanno effettuato una gita turistico-culturale.

La prima tappa è stata ad Altino, dove hanno visitato il museo archeologico ed ascoltato l'esauriente spiegazione del suo Direttore.

Posa della corona di alloro davanti al monumento dei caduti da parte della Sezione ANPS di Venezia (sul lato destro il Presidente della Sezione).



Proseguendo l'itinerario sono giunti a Caposile, ad una vecchia idrovora, trasformata in monumento-ricordo dei caduti (marinai, finanziari e agenti di P.S.) della guerra 1915-18, dove erano attesi dai rappresentanti della Guardia di Finanza, della Marina e dell'Associazione Combattenti e Reduci con le relative bandiere. Qui i rappresentanti della Sezione hanno deposto una corona di alloro.

Durante il pranzo, tenutosi a Jesolo, sono stati consegnati a tutti i soci un diploma e una medaglia ricordo del 15° anniversario della costituzione della Sezione ANPS di Venezia.

Durante il viaggio di ritorno sosta alla cantina sociale di Caposile, dove il Direttore ha illustrato le varie fasi di lavorazione dell'uva offrendo un assaggio dei vini prodotti.

ANCONA

Il 2 e il 4 novembre, per l'anniversario dei Defunti e per la giornata delle Forze Armate, la Sezione A.N.P.S. è stata presente con il Labaro e una folta rappresentanza, alle cerimonie indette dal Compartimento Marittimo dell'Alto Adriatico.

Il 9 novembre, nella Chiesa di San Cosma, su iniziativa della Sezione ANPS, il parroco Don Vincenzo DE RENZO ha celebrato una Messa in suffragio dei Soci scomparsi e dei Caduti della Polizia Italiana.

Sono intervenuti il Questore, Dr. Prof. Renato SERVIO, il Vice Questore Vicario Dr. VILLANOVA, Funzionari e personale in servizio e in pensione della Polizia di Stato, nonché le vedove e i familiari dei Soci scomparsi.

In apertura della Messa la vedova di un Socio, accompagnata dal Presidente della Sezione Dr. GIGLIO, ha deposto un fascio di fiori ai piedi della Statua della Madonna di Lourdes.

AREZZO

Il 17 novembre presso la Chiesa di San Bernardo in Arezzo, promossa dalla Sezione A.N.P.S., è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei Defunti della Polizia di Stato.

Presenti, oltre al Prefetto e al Questore, il Presidente del Tribunale ed altre Autorità Militari, numerosi cittadini e colleghi nonché rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma con bandiere.

Particolarmente toccanti le note del silenzio fuori ordinanza e dell'Ave Maria di Schubert suonante, durante la cerimonia, dall'amico Caracciolo con la sua tromba.

Pochi giorni prima la Sezione, con una folta rappresentanza e la bandiera, aveva partecipato alla giornata delle Forze Armate e alla Santa Messa celebrata presso il cimitero comunale alla memoria dei caduti in guerra.

BELLUNO

Su invito del Comando Presidio Militare, la Sezione ANPS ha preso parte, con una Rappresentanza di Soci Ordinari e la Bandiera, alle seguenti manifestazioni:

2 novembre, S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre officiata nel Cimitero comunale di Belluno;

3 novembre, Giornata dell'Unità Nazionale, delle Forze Armate e del Combattente nonché del Decorato al Valore Militare e dell'orfano di Guerra, celebrata nella Caserma "SALSA", sede del Battaglione Alpini "BELLUNO".

Ad entrambe le Cerimonie sono intervenute le massime Autorità Civili, Militari e Religiose con Rappresentanze di

Associazioni combattentistiche e d'Arma e il Labaro del Nastro Azzurro.

Il 9 novembre, in un noto ristorante della provincia, in una atmosfera gioiosa, circa 60 Soci Ordinari con familiari, sono intervenuti al consueto pranzo di fine d'anno.

Con l'occasione il Presidente, Dr. Luigi LETICO ha rivolto ai convenuti il saluto del Consiglio e ha ricordato i principi morali a cui si ispira il Sodalizio. Dopo aver illustrato l'attività svolta dalla Sezione, il Dr. LETICO ha invitato tutti alla collaborazione per migliorare sempre più.

GORIZIA

Il Presidente, il Consiglio di Sezione ed i Soci della Sezione A.N.P.S. di Gorizia, porgono, attraverso le pagine di "Fiamme d'Oro", i migliori auguri di Buon Natale e prospero 1986 al Consiglio Nazionale e a tutte le Sezioni d'Italia dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

Un particolare pensiero augurale vada ai Soci del Gruppo A.N.P.S. di Melbourne (Australia), che sentiamo spiritualmente vicini.

GORIZIA

Il 3 novembre 1985 si è svolta a Redipuglia l'annuale imponente cerimonia della Giornata delle Forze Armate nella ricorrenza dell'anniversario della Vittoria della Prima Guerra Mondiale.

Il Sacario era gremito da oltre 60 mila persone venute da ogni parte d'Italia.

La manifestazione ha avuto inizio con l'ingresso al Piazzale del Duca d'Aosta dei Gonfaloni dei Comuni decorati di medaglia d'oro al valor militare e dei Medaglieri delle Associazioni Nazionali Combattentistiche e d'Arma che hanno sfilato, tra i dieci Battaglioni in armi delle Forze Armate.

Il Senatore Giovanni SPADOLINI, Ministro della Difesa ha deposto ai piedi della Tomba del Comandante della III Armata le corone del Capo dello Stato e del Governo, dopo di che ha avuto inizio la Messa al Campo officiata dall'Ordinario Militare d'Italia Mons. BONICELLI.

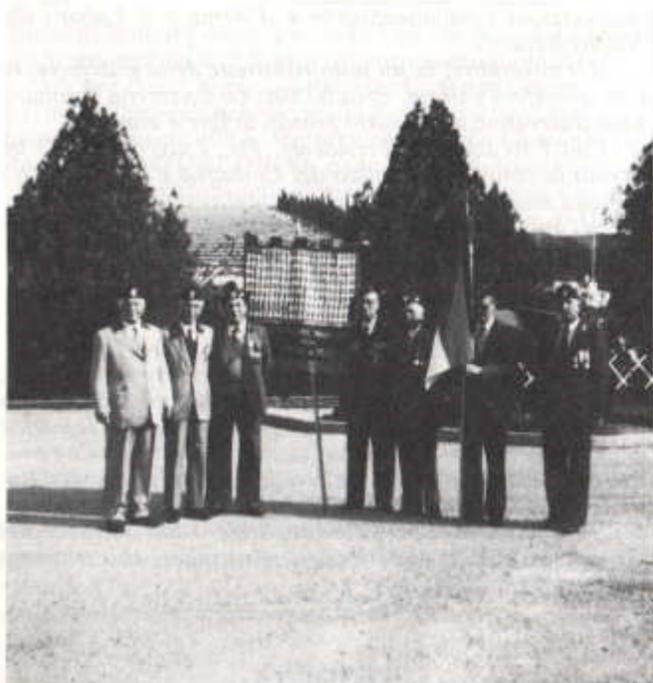
Al momento degli onori alle Bandiere, una formazione della Pattuglia Acrobatica dell'Aeronautica ha sorvolato il Sacario lasciando una scia tricolore. Quindi il Ministro della Difesa, ha letto la motivazione della concessione della Medaglia d'Oro al Milite Ignoto.

Tra le Autorità presenti il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, i Prefetti e i Questori delle quattro provincie della Regione, l'Arcivescovo di Gorizia, i Sindaci dei quattro Capoluoghi della Regione e numerose altre personalità civili e militari.

Il Presidente dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, Ten. Gen. Remo ZAMBONINI è stato rappresentato dal Socio della Sezione di Gorizia Dirigente Generale Grand'Uff. Dott. Ausonio AROMOLO.

L'Associazione è stata rappresentata dai Soci della Sezione di Roma Marescialli Guglielmo DI FABIO e Vincenzo MANZELLA, portatori del Medagliere Nazionale, dal Socio Pasquale NOCERINO della Sezione di Savona, che ha curato le riprese foto-cinematografiche della manifestazione e da una rappresentanza della Sezione di Gorizia, guidata dal Presidente Cav. Uff. Antonio BUMBACA e composta dal Consigliere Francesco Postorino e dai Soci Felice LA TORRE e Torquato BELARDINELLI con la Bandiera.

Nell'occasione, il Presidente della Sezione di Gorizia desidera ringraziare, attraverso le pagine di "Fiamme d'O-



Redipuglia - Il medagliere dell'ANPS.

ro", il Questore e il Comandante del Reparto Provinciale per la cortese ospitalità concessa ai Soci di Roma e di Savona e per aver messo a disposizione della Sezione il mezzo di trasporto necessario per recarsi a Redipuglia.

GORIZIA

Il 2 novembre 1985, si è svolta nella Caserma "Montesanto" la festa del Corpo dei "Cavalleggeri di Saluzzo" nel 67° anniversario della carica di Tauriano-Istrago.

Alla solenne cerimonia ha partecipato, su invito del Comandante, Ten. Col. Giancarlo Gentile, il Presidente della Sezione A.N.P.S. Cav. Uff. Antonio BUMBACA.

Presenti alla manifestazione il Prefetto di Gorizia, Dott. Alessandro Pierangeli, il Questore, Dr. Avv. Umberto Pensato, il Vice Sindaco e numerose altre autorità civili e militari.

GORIZIA

Il 3 novembre ha avuto luogo, davanti al Palazzo del Governo, la solenne cerimonia dell'ammaina Bandiera alla presenza del Prefetto, Dr. Alessandro Pierangeli, del Questore Dr. Umberto Pensato e di numerose altre Autorità civili e militari.

Hanno reso gli onori militari reparti dell'Esercito, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in armi.

LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'ERAMO, su invito della Curia Vescovile, il 2 novembre, ha partecipato alla Cerimonia Religiosa della Commemorazione dei Defunti, che ha avuto luogo, nella Cappella del Cimitero Urbano, presenti le Massime Autorità Civili e Militari.

La S. Messa è stata officiata dall'Ordinario Diocesano,

Mons. Siro SILVESTRI, coadiuvato dal Vicario Generale; dal Cappellano del Cimitero e dal Cappellano Capo del Dipartimento Militare Marittimo. Il Presule all'Omelia ha recitato il "REQUIEM" per tutti i Defunti.

Al termine del Rito Sacro le Autorità, si sono portate alla Monumentale "LAMPADA DELLA FRATERNITÀ", per deporre le rispettive corone d'alloro.

Ha reso gli Onori Militari un Picchetto di Marinai, in armi: durante il minuto di raccoglimento una tromba suonava le note del silenzio.

Poi le Autorità, si sono recate al Sacrario Monumentale dei Caduti Deportati nei Campi di Concentramento in Germania ed al Sacrario dei Caduti della Resistenza, sui quali il Sindaco di La Spezia ha deposto corone d'alloro.

Nella ricorrenza, il Comando Reparto della Polizia di Stato ha fatto deporre un mazzo di fiori "con nastro tricolore" sulle tombe dei defunti già appartenenti al Corpo della Polizia: l'iniziativa è stata molto apprezzata dai familiari dei defunti e commentata favorevolmente dalla pubblica opinione.

LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, la Sezione ha partecipato con una Rappresentanza e la Bandiera, guidata dal Presidente, alla manifestazione celebrativa della "GIORNATA DELLE FORZE ARMATE" che ha avuto luogo il 3 novembre, nell'Arsenale M.M., presenti le Massime Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche; le Rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche; il Medagliere della Federazione del Nastro Azzurro e la Bandiera di Combattimento del Comando Dipartimentale della Marina Militare, alle quali sono stati resi gli Onori Militari.

La S. Messa è stata officiata da un Cappellano della Marina Militare.

Al termine del Rito Sacro sono stati letti i Messaggi del Capo dello Stato e del Ministro della Difesa: a questi ha fatto seguito l'allocuzione dell'Ammiraglio di Squadra Cesare PELLINI, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno.

Dopo la cerimonia in Arsenale la Banda Dipartimentale della M.M. ha attraversato il Centro Cittadino, suonando Inni Militari, seguita dai Labari e Bandiere delle Associazioni, ed ha raggiunto il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Ha reso gli Onori Militari una Compagnia di Formazione, in Armi, composta da Carabinieri; Guardie di Finanza; Marinai ed Avieri.

Per tutta la giornata le Unità Navali Militari, in rada, hanno alzato il "GRAN PAVESE" di Bandiere, ammainato dalle ore 11,00 alle 12,00, in segno di reverente ricordo ai Caduti. Contemporaneamente veniva sparata una salva di 21 colpi dalle Unità Navali e dalla Batteria di S. Maria.

Un rappresentante della Sezione è stato invitato al pranzo che ha avuto luogo nella Mensa della Caserma Duca degli Abruzzi.

LUCCA

La Sezione di Lucca ha indetto il 10 novembre 1985 le seguenti manifestazioni:

— Deposizione di una corona d'alloro alla lapide in memoria dei Caduti della Polizia, posta nell'atrio della Questura. La corona d'alloro è stata offerta dall'Associazione Provinciale Commercio e Turismo, il cui Presidente, Comm. Luciano BIANCHI, socio benemerito ANPS, ha chiesto di

Calice d'argento donato alla Cattedrale della Sezione ANPS di Lucca

Il Questore Dr. Lanza e il Presidente Gavazzi depongono la Corona di Alloro dell'Ass.ne Commercio e Turismo alla Lapide.



poter avere l'onore di ripetere tale offerta ogni anno, quale gesto di riconoscenza verso la Polizia di Stato.

— S. Messa in Cattedrale in Suffragio dei Caduti e dei Soci scomparsi, celebrata da Mons. Mario FAZZI. All'Offertorio il Presidente Remo GAVAZZI e la Signora RINALDI, madre dell'Agente MAURO, perito in un tragico incidente sull'autostrada Firenze-Mare assieme all'App. Carlo NANNI, hanno portato all'Altare un Calice in argento con inciso lo stemma della Polizia, la Patena dorata, il Corporale e la Palla, donati alla Cattedrale dalla Sezione ANPS.

— Inaugurazione, nella Sala d'Arte del Palazzo Sani (Ass. Commercianti), della II Rassegna d'Arte Figurativa e Modellismo. Hanno esposto le loro opere Luigi LIPPAPELLI, Domenico BOCCHINO, Silveria CALABRESE, Antonio MIGLIACCIO, Emiliano ROSSI, Palmiro SEGHETTI, Aldo ZUNARELLI.



— Aperitivo e Colazione Sociale in un noto ristorante lucchese, al quale hanno partecipato circa 200 persone, tra cui l'Ispettore Gen. Dott. Ugo NIGRO, in rappresentanza della Presidenza Nazionale, il Prefetto Dott. Raffaele PISASALE, il Questore Dott. Gaetano LANZA, il Sindaco Geom. Piero BACCCELLI, il Presidente dell'Amm.ne Prov.le Piero ANDREUCCI, il Presidente dell'Ente Prov.le per il Turismo Dott. Lamberto SERAFINI, lo scrittore Dott. Mario TOBINO.



10-11-1985 - Lucca, Cattedrale di S. Martino - Le Autorità assistono alla S. Messa di Suffragio.

Nell'occasione i Soci Benemeriti hanno donato una pergamena con medaglia d'oro al Questore Dott. LANZA per il suo costante interessamento a favore della Sezione, mentre quest'ultima ha offerto un oggetto ricordo al Prof. Paolo MENCACCI, Primario otorino al locale presidio ospedaliero, per l'assistenza gratuita prestata ai Soci e ai loro familiari. Sono stati inoltre festeggiati i Soci Sostenitori che si sono sposati recentemente. In occasione di dette manifestazioni la Sezione ha pubblicato un libretto contenente tra l'altro un racconto storico su Ilaria del Carretto, la cui bellezza è stata eternata da Jacopo della Quercia nel marmo del suo sarcofago, scritto appositamente da Mario TOBINO, che dettò anche le parole scolpite sulla lapide ai Caduti: "I Caduti della Polizia sono morti per voi, cittadini, per proteggere la vostra vita, per salvaguardare i vostri beni, perché i vostri figli crescano nell'ordine e nella libertà".

LUGO

Il 2 novembre 1985, in occasione della Commemorazione dei defunti, il Presidente MARGOTTI Domenico unitamente ai Soci CAFARELLA Cav. Salvatore e DRAGO Guglielmo, si è recato al locale cimitero ove ha deposto cartelle e fiori sulle tombe dei Soci scomparsi.

LUGO

Il 3 novembre, a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ha avuto luogo la celebrazione dell'Anniversario della Vittoria - Festa delle Forze Armate - con una S. Messa nella Chiesa Collegiata, officiata dal Rev. Mons. VACCARI in suffragio dei caduti e dispersi di tutte le guerre e dei caduti per la difesa delle istituzioni democratiche.

Dopo la S. Messa si è formato un corteo che partendo dal Piazzale della Collegiata, presenti autorità civili e militari, ex combattenti e reduci, Associazioni Patriottiche e d'Arma con

bandiere e labari, ha percorso le vie cittadine, depositando corone d'alloro alla lapide della Medaglia d'oro Antonio CALDERONI e al Monumento di Francesco BARACCA.

Sul Monumento è stata letta la motivazione della Medaglia d'oro al Milite Ignoto.

La Sezione ANPS, su invito dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ha partecipato alla manifestazione con Bandiera.

LUGO

L'11 novembre 1985 si è tenuta la tradizionale castagnata annuale con degustazione di vini tipici romagnoli e pasticcini.

Erano presenti numerosissimi Soci Ordinari, Benemeriti, Simpatizzanti e sostenitori, del locale Commissariato della Polizia di Stato e della Polizia Stradale ed inoltre era presente una rappresentanza dei Vigili Urbani.

Il Socio Benemerito RESTA Claudio ha offerto alla Sezione una bellissima pianta di "FICUS" ed il Socio benemerito AMADEI Tommaso ha voluto offrire una cassa di vini tipici.

Nell'occasione, il Presidente, vedendo la partecipazione di tanti giovani Agenti, ha voluto illustrare l'importanza e l'utilità di appartenere all'Associazione della Polizia di Stato.

LUGO

Il 17 novembre 1985, su iniziativa della Sezione ANPS, nella Chiesa del "CARMINE" il Priore STOPPA Luigi ha celebrato una Santa Messa in suffragio dei Soci scomparsi, appartenenti alla Polizia di Stato.

Alla Funzione hanno assistito familiari e parenti dei defunti, rappresentanze del locale Commissariato della Polizia di Stato, della Polizia Stradale ed un folto pubblico.

La sezione era presente con Bandiera del Sodalizio e numerosissimi Soci.

Quote di abbonamento al periodico dal 1986

Il Consiglio Nazionale, nella seduta del 1° ottobre 1985, esaminate le proposte del Comitato di Redazione di "Fiamme d'Oro", ha disposto a decorrere dal prossimo anno l'aumento delle quote di abbonamento:

Quota annuale ordinaria	a Lire 6.000
Quota annuale sostenitore	a Lire 15.000
Quota annuale benemerito	a Lire 40.000

Si ricorda che le quote sinora in atto risalgono al 1983 e sono, quindi, state tenute ferme per ben tre anni.

Il Consiglio e La Redazione sono sicuri che gli abbonati, sempre così comprensivi verso il periodico, vorranno rendersi conto della inderogabilità della decisione e della necessità di continuare ad assicurare, in autonomia finanziaria, un buon servizio ai lettori.

A tutti vada il nostro affettuoso ringraziamento.

MANTOVA

Il 27 ottobre la Sezione ha fatto celebrare una S. Messa in suffragio di tutti i defunti dell'Amministrazione della P.S. Il rito religioso, officiato da Mons. Antonio TASSI, delegato dal Vescovo, si è tenuto nella sala convegno del Reparto Provinciale, messa a disposizione dal Questore, presente con il V. Questore Vicario dott. GIGI.

Molto commovente l'omelia del celebrante, che ha ricordato gli scomparsi.

MANTOVA

Il Gruppo Soci Benemeriti della Sezione di Mantova - che annovera più di 70 Soci e conta di raggiungere prossimamente le 100 unità - ha organizzato un convivio, che ha avuto luogo il 27 ottobre in una tipica trattoria cittadina.

All'incontro ha partecipato un folto gruppo di Soci Benemeriti con le consorte, e quale gradito ospite, il Questore di Mantova, Dr. Silvio SCOLA, Socio Benemerito dell'Associazione, il Presidente della Sezione, Cav. Guido ZANCA con il Vice Presidente, Cav. Lino PERETTI ed i Consiglieri.

Nel corso del convivio il Socio SCAGLIONI Giuseppe Presidente Delegato del Gruppo, a nome di tutti i Soci Benemeriti, ha consegnato al Questore una targa a ricordo dell'avvenimento.



MOENA - Giuramento degli Agenti Ausiliari del XII Corso - Lo schieramento.

MELBOURNE

Il 15, 16 e 17 novembre la Sezione Alpini di Melbourne ha organizzato il terzo raduno Nazionale Australiano, al quale hanno partecipato folte rappresentanze delle Sezioni alpine di Sydney, Adelaide, Perth, Brisbane e Tasmania, creando una pacifica invasione di PENNE NERE nella splendida

città di Melbourne, la quale ammira il loro valore e la loro laboriosità in vastissimi campi della vita australiana.

Il raduno si è svolto negli ampi e ultramoderni locali del "Focolar Furlan" e si è concluso con una grande MARCIA di mille alpini e con l'inaugurazione del monumento all'Alpi-



Melbourne - Terzo raduno Alpino. "Marcia di 1000 Penne Nere con Bandiere al vento".



Inoltre sono intervenuti il Presidente della Sezione ANPS GIARDI Raffaello con la bandiera e un folto gruppo di soci in pensione e in servizio.

PADOVA

Il 10 ottobre la Sezione di Padova ha organizzato la seconda delle sue gite socio-culturali annuali.

La prima sosta, lungo la strada Romea, è stata all'Abbazia di Pomposa, esempio insigne d'arte e di architettura bizantina, dopodiché la comitiva si è portata direttamente allo storico borgo di S. Leo, dominato dall'antico Castello, costruito a picco su un vertiginoso precipizio, ove venne tenuto prigioniero, e morì, il famoso avventuriero e frammassone, Conte di Cagliostro.

Dopo una visita al Castello, ed alla orribile cella ove visse per lunghi anni l'irriducibile avversario della S. Sede, dove qualcuno deponde ancora, incredibilmente, dei fiori, i gitanti hanno potuto visitare due antichissime chiese, di stile paleocristiano ed alcune altre antiche costruzioni del Borgo. Poi la comitiva, 54 tra Soci e loro familiari, si è recata a Rimini per consumarvi un ottimo pranzo.

Nel primo pomeriggio, visita a S. Marino, troppo conosciuta per ripeterne le bellezze naturali ed artistiche.

A tarda sera, la comitiva è rientrata a Padova, pienamente soddisfatta.

Hanno accompagnato i gitanti il V. Presidente della Sezione, Cav. GORI ed il Socio simpatizzante Rag. ZECCHINATO, noto appassionato d'arte e d'antichità, che ha illustrato dal punto di vista storico ed artistico le località ed i monumenti visitati.

PADOVA

Il 19 ottobre nella Caserma "P. Ilardi", sede del 2° Reparto Celere di Padova, alla presenza del Capo della Polizia, ha avuto luogo la cerimonia del giuramento degli Allievi del 12° Corso per Agenti ausiliari.

La suggestiva cerimonia si è svolta in maniera perfetta, e grande è stata l'ammirazione delle Autorità civili e militari, e dei numerosi familiari per la dimostrazione di efficienza e di addestramento offerta dagli Allievi.

Prima della lettura della formula del giuramento, ha pronunciato parole di compiacimento il Capo della Polizia, al quale ha fatto seguito, con una vibrante allocuzione agli Allievi, il Comandante del Reparto V. Questore 1° Dir. Lorenzo CERNETIG.

Dopo la cerimonia ha avuto luogo un rinfresco, durante il quale il Capo della Polizia ha affabilmente conversato col V. Presidente della Sezione, S. Ten. Giovanni GORI, che rappresentava il Presidente impedito, consegnandogli una significativa elargizione per l'attività socio-culturale della Sezione.

PARMA

Il 2 e 3 novembre, su invito del Comandante del Presidio Militare, il Presidente con una rappresentanza della Sezione e la Bandiera è intervenuto nel locale cimitero, presso la Cripta dei Caduti, ad una messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre, nonché alla giornata delle Forze Armate - del Combattente - del Decorato e dell'Orfano di Guerra.

Ad ambedue le cerimonie erano presenti Autorità Civili e Militari e i rappresentanti di Associazioni con labari.

FIAMME D'ORO

FIAMME D'ORO

PESARO - URBINO

Il 9 novembre, presso la Cattedrale di Pesaro, officiata da S.E. il Vescovo, è stata celebrata in forma solenne una S. Messa a suffragio dei Defunti della Polizia di Stato.

Alla cerimonia, oltre i Soci componenti la Sezione e Loro Famiglie, erano presenti il Prefetto, il Questore, il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Rodolfo GIAMPAOLI, il Comandante la Divisione Personale della Questura di Pesaro, Funzionari in servizio ed in quiescenza, rappresentanza di personale in divisa, e le Vedove degli Scomparsi.

Il Vescovo, nel ricordare i nostri Defunti, ha esaltato i tutori dell'ordine immolati sull'altare del dovere, invitando tutti i cittadini, amanti dell'ordine democratico e del progresso, ad affiancare le forze dell'ordine impegnate nel difficile compito di mantenere la sicurezza nazionale.

PIACENZA

Il 9 novembre la Sezione ANPS ha commemorato i Caduti e i Soci Defunti.

Il Presidente della Sezione, Cav. ANGELILLO con una rappresentanza di Soci con Bandiera, ha deposto una corona di alloro al Monumento dei Caduti della Polizia, eretto nella Scuola All. Agenti P.S. mentre rendeva gli Onori un Picchetto di Agenti.

Successivamente, nella Chiesa di S. Brigida, officiata dal Parroco Don MONTANARI, è stata celebrata una S. Messa in memoria di tutti i defunti della Polizia.

Ad entrambe le cerimonie hanno presenziato il Vice Prefetto Dott. MAIULLARI, il Questore Dott. TARTUFO, il Vice Sindaco Dott. CAMMI, il Comandante dei Vigili Urbani, Funzionari, Sottufficiali ed Agenti in Servizio, una rappresentanza dell'Ass. Carabinieri in Congedo, numerosissimi Soci con familiari.

Al termine della cerimonia religiosa il Vice Prefetto ed il Questore hanno visitato la Sezione ANPS di Via Croce, intrattenendosi cordialmente con i Soci.

Nel prendere congedo dal Presidente le Autorità hanno espresso il loro apprezzamento per la manifestazione.



PIACENZA, 9-11-1985 - Scuola Allievi Agenti P.S. - Deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti della Polizia.

RAVENNA

Il 10 novembre si è svolto il consueto pranzo sociale annuale presso un Ristorante della provincia, al quale hanno partecipato 85 fra Soci e familiari.

Fra le Autorità intervenute il Magg. Dr. Giovanni FEBO, Comandante il Reparto della Polizia di Stato, rappresentante anche del Questore EPIFANI, impossibilitato; il T. Col. Claudio PETRONCINI, Comandante la Sezione Polizia Stradale e due rappresentanti della Sezione A.N.P.S. di Lugo.

Dopo l'aperitivo, il Presidente Cav. SODINI ha porto ai presenti ed alle Autorità il suo saluto ed ha palesato il suo compiacimento per la larga partecipazione al pranzo. Hanno poi preso la parola il Dr. FEBO che ha porto il saluto da parte del Questore ed il suo personale e quindi il T. Col. PETRONCINI che ha aggiunto l'augurio di una più larga partecipazione, per il 1986, dei propri dipendenti alla Sezione ANPS di Ravenna.

Il Segretario Cav. CUTRI ha reso noto che - patrocinato



RAVENNA - Il Presidente Sodini dopo aver ricevuto l'attestato di benemerita dal Magg. Febo.

dal Comune di Lugo - il 23-11-1985, presso lo Stadio di Lugo, avrà luogo un incontro di calcio fra le squadre della Polizia di Stato-Questura di Ravenna e la Nazionale Italiana Cantanti, il cui ricavato sarà completamente devoluto all'A.V.I.S.

Alle Signore presenti è stato offerto un flacone di profumo, è seguita, da parte delle Autorità, del Presidente e V. Presidente, la consegna di Attestati di Benemerita ai seguenti Soci Fondatori: BALSAMO Angelo, CONTROBIA Salvatore, CUTRI Giuseppe, GASPERINI Marino, FALASCA Giuseppe, LANDI Raffaele, MELE Oronzo, MESSINA Carmelo, MORDENTI Nello, PONTORNO Giuseppe, SCALAS Luigi, SODINI Oreste, VIGNAROLI Luigi. Gli altri 12 Soci Fondatori, purtroppo, non erano presenti.

RIETI

Il 26 ottobre 1985, organizzata dalla Sezione ANPS, si è svolta una gara di pesca sportiva al laghetto di S. Filippo di Contigliano, riservata ai soci e familiari.

Ecco la classifica dei premiati:

- 1) M. Ilo di P.S. in congedo LOMBARDO Paolo (targa offerta dal Prefetto di Rieti)
- 2) App. di P.S. in congedo MELLINI Ferdinando (coppa offerta dal Questore di Rieti)
- 3) App. di P.S. in congedo RICCIARDI Antonio (coppa)

NETTUNO

Il 2 novembre, in occasione della Giornata Commemorativa dei Defunti, presso La Caserma dell'Istituto di Perfezionamento per Ispettori della Polizia di Stato di Nettuno, si sono svolte le seguenti cerimonie:

- deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Martiri della Liberazione d'Italia e al Sagrato dell'Altare dei Caduti della Polizia di Stato;

- deposizione di un cuscino di fiori nel Sagrato predetto da parte della Sezione ANPS;

- celebrazione di una Santa Messa Commemorativa nel piazzale antistante l'Altare, officiata da Padre Luciano della Parrocchia del Sacro Cuore, in suffragio dei Defunti della Polizia e dei loro familiari.

Hanno partecipato al Rito il Direttore dell'Istituto, Dott. Lorenzo D'ONOFRIO, con numeroso personale, il Magg. Gen. (a) Dott. Domenico PANTALEO, presidente della Sezione ANPS, con un considerevole numero di Soci, alcuni dei quali indossavano i distintivi del Sodalizio.

Rendeva gli Onori un plotone di giovani Agenti.

ORVIETO

Il 21 novembre, nella Basilica Cattedrale, è stata celebrata una Messa in suffragio dei caduti della Polizia di Stato.

Al rito religioso, officiato da Mons. Decio Lucio GRANDONI, Vescovo della Diocesi di Orvieto e Todi, hanno partecipato le vedove e i familiari dei defunti, il V. Questore Dr. Vincenzo GREGORIO, Dirigente il locale Commissariato della Polizia di Stato, il V. Questore SPAGNOLO Antonio, Comandante la Sezione della Polizia di Terni, Autorità Civili e Militari e rappresentanze dei vari reparti di stanza in Orvieto.

dell'Amn.ne Prov.)

4) Guard. di P.S. in congedo CAMPOCHIARO Giuseppe (coppa del Comune di Rieti)

5) M.llo di P.S. in congedo ROCCI Ernesto (coppa del S.I.U.L.P. Rieti)

6) Studente GIANFELICE Filippo di anni 13 (coppa del S.A.P. di Rieti)

7) Scolatro PETRONGARI Giuseppe di anni 10 (coppa del Bar "Moderno")

8) App. di P.S. in congedo ALGIERI Giuseppe (coppa Banca Popolare Rieti)

9) Signora Maria FRANCESCHINI in ALGIERI (coppa Luciano Sport Rieti)

10) App. di P.S. in congedo PANITTI Giulio (coppa Italo Salvemme)

11) Vice Questore in congedo Dr. Maurizio GIANFELICE (coppa "Blu Marlin")

12) App. di PS in congedo IANNI Quinto (targa Ente Prov. Turismo Rieti)

13) App. di P.S. in congedo SERAFINI Tullio (targa Ente Prov. Turismo Rieti).

Una medaglia offerta dalla Cassa di Risparmio di Rieti è stata consegnata alla gentile concorrente Signora Maria FRANCESCHINI in ALGIERI quale premio speciale di partecipazione.

Alla premiazione è intervenuto il Vice Questore Vicario, Dr. Enrico PUSATERI in rappresentanza del Questore, Dr. Giulio DE LUCA.

Al termine della gara i partecipanti hanno dato il via ad una sottoscrizione per erigere, presso il cimitero di Rieti, una STELE in memoria dei caduti e scomparsi della Polizia di Stato, raccogliendo la somma di lire 500.000.

SAN REMO

Il 3 novembre, su invito dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, la Sezione con la Bandiera ha partecipato alla manifestazione dell'anniversario della Vittoria e Festa delle Forze Armate, iniziata con la Santa Messa celebrata presso la Concattedrale. Dopo un corteo per le vie cittadine di tutte le rappresentanze di Armi e Corpi Militari e delle Autorità e la deposizione di una corona di fiori al monumento ai Caduti, i partecipanti hanno ascoltato l'orazione ufficiale pronunciata dal Comm. Prof. Dott. Francesco BRONDA.

La manifestazione si è conclusa con un RANCIO SOCIALE, al quale hanno aderito un centinaio di ex Combattenti e reduci.

SIENA

Il 13 novembre, nella Chiesa annessa alla Caserma "Pia-ve", è stata celebrata una solenne cerimonia di suffragio per i caduti della Polizia.

La S. Messa è stata officiata da Mons. Mario J. CASTELLANO, Arcivescovo della Città, coadiuvato da due Sacerdoti.

Al rito hanno partecipato il Prefetto, il Questore, Funzionari ed Agenti della Polizia un folto numero di Soci della Sezione ANPS con Bandiera.

SONDRIO

Una stupenda dimostrazione di cordiale intimità si è verificata il 26 ottobre, quando quasi tutti i Soci dell'ANPS si sono riuniti - con le rispettive consorte - in occasione di un pranzo organizzato dal Comitato di Sezione.

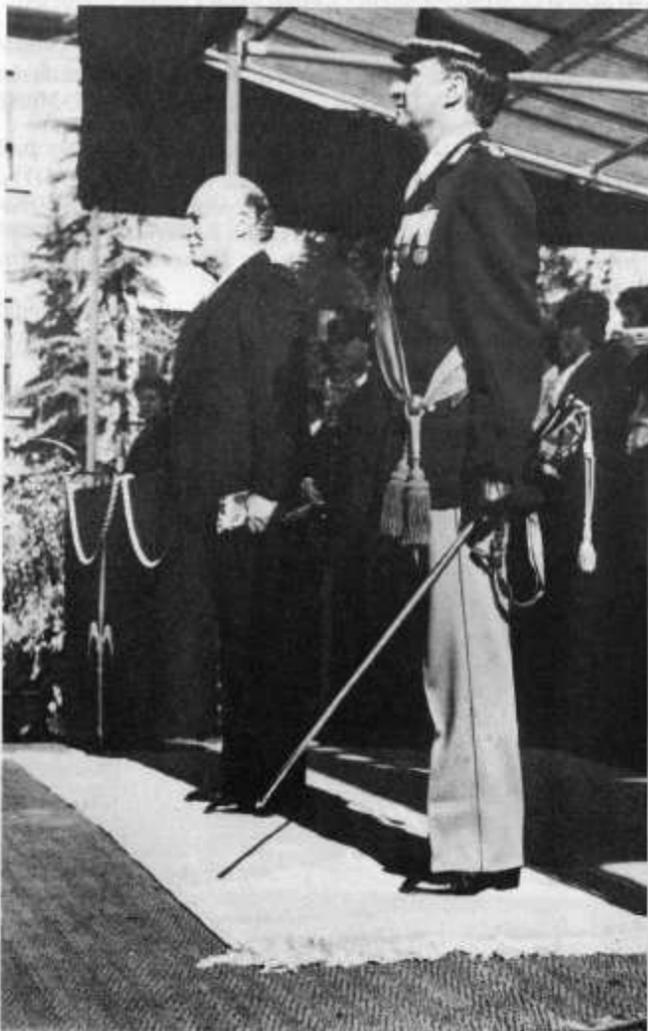
Oltre che alla piena solidarietà emersa tra gli ex poliziotti,

è da evidenziare la vitalità che i medesimi stanno dimostrando in concreto, anche in seno alla comunità cittadina.

La Sezione, infatti, ha il vanto di enumerare, tra i suoi iscritti: titolari di Agenzie di varia natura, di validi pittori, di operatori tecnici in campo di incidenti stradali, di stimati impiegati in Uffici pubblici e privati. È da segnalare il Socio Ido ROBASSA, che ha concorso recentemente al premio letterario indetto dall'Associazione Amici degli Anziani col tema "Racconti di gioventù", classificandosi al terzo posto e ottenendo un premio dall'Amministrazione Provinciale.

TRIESTE

Il 2 novembre, su iniziativa della Questura, è stata deposta una corona d'alloro nel famedio della Questura per commemorare i Caduti della P.S. Erano presenti il V. Prefetto Vicario Dott. Sergio RAVALLI, il Comandante del Gruppo Carabinieri Trieste Ten. Col. Antonio SCHIROSI, il Questore Dott. Antonino ALLEGRA, il V. Questore Vicario Dott. Adolfo VITALE, numerosi soci della Sezione ANPS "Aliano BRACCI" con la Bandiera. Al termine della cerimonia, nella sede dell'Associazione, è stato offerto un rinfresco.



TRIESTE - Il Prefetto di Trieste Dott. Eustachio De Felice e il direttore della Scuola V.Q. 1° Dirigente Dott. Natale Viola, al giuramento degli Agenti Ausiliari di leva del 12° Corso di Addestramento, avvenuto il 17 ottobre 1985. (Vedi n. 11, pag. 27).

FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi

Nuove tariffe Postali per l'interno in vigore dal 13 novembre 1985:

LETTERE			STAMPE		
Peso gr.	Ord.	Racc.	Peso gr.	Ord.	Racc.
NORMALIZZATI					
20	550	2550	20	350	2350
NON NORMALIZZATI					
50	1100	3100	50	450	2450
100	1500	3500	100	650	2650
250	2800	4800	250	800	2800
500	4800	6800	500	1600	3600
1000	7800	9800	1000	2600	4600
2000	12000	14000	2000	3700	5700

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni rende noto che del francobollo da L. 4.000, celebrativo della Esposizione Mondiale di Filatelia "ITALIA 85", emesso il 25 ottobre 1985, ne sono stati esitati 683.164 esemplari, a mezzo prenotazioni o venduti direttamente agli sportelli degli uffici P.T. temporanei aperti presso l'Esposizione - Il quantitativo di 116.836 esemplari, eccedenti gli 800.000 stampati dall'Istituto Poligrafico dello Stato, è stato distrutto a cura dell'istituto medesimo il 23 dicembre 1985, alle ore 11, alla presenza dell'Amministrazione P.T., nonché della stampa, del collezionismo e del Commercio.

ITALIA

Per l'anno 1986 le Poste italiane emetteranno le seguenti serie di francobolli:

- Commemorativo di Amilcare Ponchielli nel centenario della morte
- Celebrativo dell'anno Mondiale della Pace
- Celebrativo del 40° anniversario dell'Alitalia
- Europa 1986 (Protezione della natura)
- Celebrativo dei Corpi di Polizia
- Celebrativo della Marcialonga
- Celebrativi della Giornata della Filatelia
- Celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale
- Commemorativo di Francesco Vigo, nel 150° anniversario della morte
- Patrimonio artistico e culturale
- Ville d'Italia
- Il lavoro italiano per il mondo (la moda)
- Soggetto ecologico (Il problema del verde)
- Costruzioni automobilistiche
- Il nostro tempo
- Folclore
- Turistici
- Natale 1986



SAN MARINO

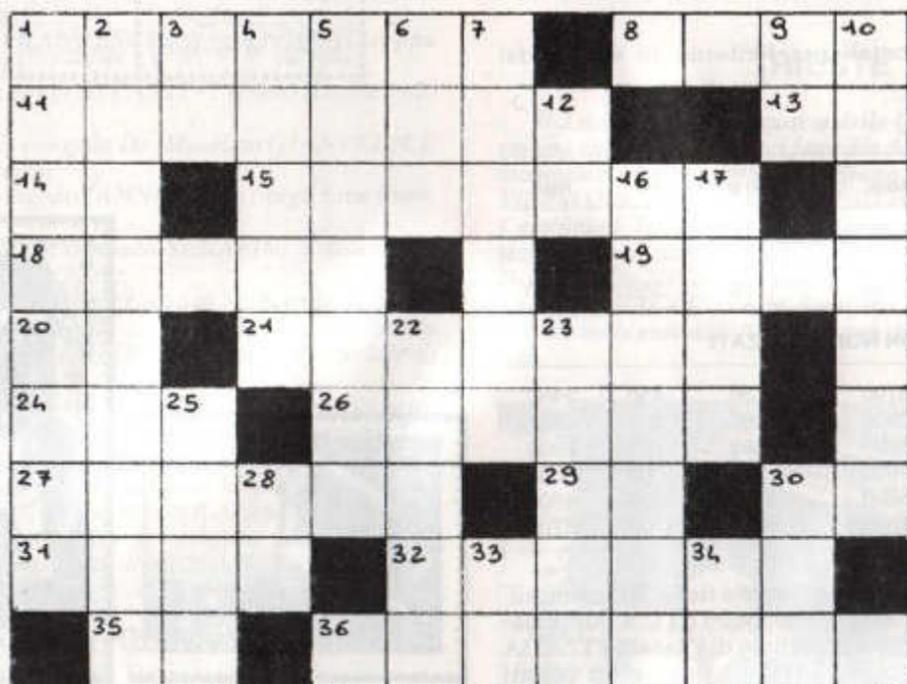
Le Poste della Repubblica di San Marino hanno emesso il 3 dicembre 1985 una serie di francobolli denominata "NATALE 1985". Si tratta di tre valori, stampati in tritico, di L. 400, 450 e 600 per un totale di lire 1.450. Tiratura 450.000 serie complete.

S.M.O.M.

3 dicembre 1985: un valore per il "NATALE 85" di 10 Scudi, corrispondenti a Lit. 4.800; tiratura 80000 serie e 80000 foglietti numerati. Nello stesso giorno è stata emessa una serie di due francobolli in occasione della nuova convenzione Postale con la Repubblica del Portogallo, i cui valori sono 1 Scudo e 15 Tari corrispondenti a 1080 lire.

CRUCIVERBA

Maria Grazia Lercari



CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1) Metallo rarissimo; 8) Filo robusto con cui si cuce; 11) Rosso cupo; 13) Isernia; 14) Iniz. di Baudo; 15) Il fiume di Chiavari; 18) Arcobaleno; 19) Stato degli USA; 20) Iniz. di Argento; 21) Idrocarburo contenuto nel gas illuminante; 24) La fine del malato; 26) Segno di vittoria; 27) Il guscio della castagna; 29) Un simpatico extraterrestre; 30) Torino; 31) Nome di donna; 32) Strumento musicale degli antichi egizi; 35) Escursionisti Esteri; 36) Rimbombante.

VERTICALI: 1) Uccidere a sassate; 2) Oscuro; 3) Taranto; 4) Discendente; 5) Un Giancarlo attore; 6) Un po' d'interesse; 7) Il geloso per antonomasia; 9) Firenze; 10) Poeta tragico greco; 12) Iniz. di un Lionello; 16) Finestra a forma di mezza luna; 17) Non credente; 22) Facile all'ira; 23) Antica città dell'Asia Minore; 25) L'Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico; 28) Cagliari; 30) Abbreviazione di totale; 33) In mezzo al cibo; 34) Sigla della Romania.

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

■	F	A	C	O	C	E	R	O	■	P
C	E	N	E	R	I	N	O	■	G	A
A	R	E	N	I	L	E	■	D	O	N
R	I	M	A	■	E	R	G	O	■	N
A	N	I	■	M	■	G	O	G	G	I
C	I	A	N	A	M	I	D	E	■	S
U	T	■	E	N	E	A	■	■	T	E
L	A	D	R	I	■	■	C	I	R	O
■	■	H	A	N	A	R	O	L	A	■

PADOVA - 16-11-1985
Gemellaggio tra le Sezioni dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato e dell'Associazione Nazionale Carabinieri



I Presidente Gen. TOTTI e Gen. DODERO con le Bandiere delle due Sezioni

SOCI... AMICI SCOMPARSI



MATERAZZO FRANCESCO
UDINE - 1985



TERZUOLO GIOVANNI
ASTI - 5/11/1985

SOCI... AMICI SCOMPARSI

AMERIGHI AMERIGO	5/ 1/1985	FIRENZE
BERTOLI TOMMASO	14/11/1985	BRESCIA
CICERO EMILIO	24/11/1985	TORINO
CLIMA MATTEO	10/11/1985	PADOVA
CORNAGLIA MARIO	31/10/1985	ALESSANDRIA
FAGA ANTONIO	6/11/1985	ALESSANDRIA
DI GIUSTO EUDEN	1985	UDINE
FAVARO ALDO	22/11/1985	VERCELLI
GIORDANO ANGELO	1/11/1985	VERCELLI
GIORLA RENZO	14/10/1985	BRESCIA
LANZIROTTI DIEGO	20/11/1985	FIRENZE
LENTI PIETRO	17/ 9/1985	VARESE
LIZZI MICHELE	19/11/1985	TORINO
MANETTI ODDO	8/11/1985	IMPERIA
MATERAZZO FRANCESCO	1985	UDINE
MONACO ARTURO	1985	UDINE
NARDINI VITTORIO	18/11/1985	COMO
NASI MAURO	16/11/1985	VERCELLI
NIDOLI ISIDORO	1985	UDINE
PARAVANO LUCIANO	1985	UDINE
PEPE ANTONIO	1985	UDINE
ROMANUTTI ELIO	1985	UDINE
RUGO ZOILO ALBANO	1985	UDINE
SANTARELLI AGOSTINO	26/11/1985	ASCOLI P.
TAVANTI ALFREDO	20/11/1985	FIRENZE
TERZUOLO GIOVANNI	5/11/1985	ASTI
TURCO UMBERTO	1985	UDINE
VETERE MARIO	1985	UDINE
ZACCHI ENRICO	14/11/1985	AREZZO



PEPE ANTONIO
UDINE - 1985



ROMANUTTI ELIO
UDINE - 1985



CICERO EMILIO
TORINO - 24/11/1985



LIZZI MICHELE
TORINO - 19/11/1985



NASI MAURO
VERCELLI - 16/11/1985



DI GIUSTO EUDEN
UDINE - 1985



NIDOLI ISIDORO
UDINE - 1985



CLIMA MATTEO
PADOVA - 10/11/1985



GIORLA RENZO
BRESCIA - 14/10/1985

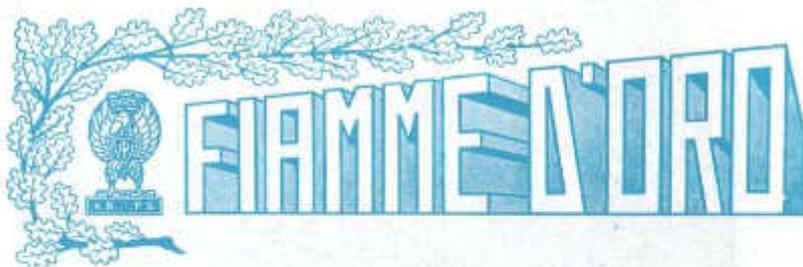


FAVARO ALDO
VERCELLI - 22/11/1985



TURCO UMBERTO
UDINE - 1985

Leggete e diffondete il periodico



È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

ABBONATEVI!

RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!

Motivi della restituzione

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| indirizzo insufficiente | <input type="checkbox"/> |
| trasferito | <input type="checkbox"/> |
| deceduto | <input type="checkbox"/> |
| respinto | <input type="checkbox"/> |
| sconosciuto | <input type="checkbox"/> |